

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 ottobre 2015, n. 1869

PO FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento: 6.1 - Azione 6.1.1 - Avviso D.D. n. 590 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo. Soggetto proponente: VEBAD S.P.A. - C. FISCALE 00291630630 P. IVA: 04710680721.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese confermata dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue.

Visti

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, così come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007 conformemente a quanto previsto dall'art.37 del Reg. CE 1083/2006;
- la D.G.R. n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26.02.08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di Programmazione 2007/2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 e s.m.i. con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (B.U.R.P. n. 149 del 25.09.08);
- la D.G.R. n. 1849 del 30.09.2008 e s.m.i. con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (B.U.R.P. n. 162 del 16.10.08);
- la D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con cui la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP n. 34 del 04.03.09);
- la D.G.R. n. 2941 del 29/12/2011 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al P.O. FESR 2007/2013 della Regione Puglia approvate dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (B.U.R.P. n. 7 del 16/01/2012);
- la D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;

Visto altresì

- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni" (B.U.R.P. n. 84 del 02/07/2004);
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28/03/2011), dal Regolamento n. 5 del 20/02/2012 (BURP n. 29 del 24/02/2012) e dal Regolamento n. 8 del 03/05/2013 (BURP n. 62 del 07/05/2013);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali";
- la D.G.R. n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" e individuato Puglia Sviluppo SpA (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art.1, comma 5 del Regolamento 1/2009 e dell'art.6 del DPGR n.886/2008;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 05.10.2009, con Determinazione n. 1511 del 13.09.2011, con Determinazione n. 124 del 31.01.2012, con Determinazione n. 573 del 28.03.2012 con Determinazione n. 906 del 16.05.2013 e con Determinazione n. 1450 del 22.07.2013;

- la D.G.R. n. 749 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
- la D.G.R. n. 750 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
- la D.G.R. n. 514 del 23/02/2010 (B.U.R.P. n. 50 del 16/03/2010) che ha approvato lo schema di contratto di programma da stipulare con le imprese beneficiarie e la D.G.R. n. 839 del 23.02.2010 (B.U.R.P. n. 69 del 19/04/2010), la DGR n. 1196 del 25.05.2010 (B.U.R.P. n. 99 del 04/06/2010) e la DGR n. 191 del 31.01.2012 (B.U.R.P. n. 30 del 28/02/2012) che hanno modificato lo schema di contratto di programma;

Considerato che

- l'impresa proponente VEBAD S.p.A. ha presentato in data 09/07/2013 istanza di accesso (Prot. AOO_158-0006620 del 24/07/2013);
- con D.G.R. n. 2146 del 19 novembre 2013 l'impresa proponente VEBAD S.p.A. con sede legale in Gioia del Colle (BA), S.S. 100, Km. 35, C.FISCALE 00291630630 P.IVA: 04710680721 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo pari ad € 19.000.000,00 con agevolazione massima concedibile pari ad € 5.700.000,00;
- il Servizio Competitività con nota Prot. n. AOO_158-0010162 del 22/11/2013 ha comunicato all'impresa proponente l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente VEBAD S.p.A. ha presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo per un investimento complessivo di € 20.653.062,61 per investimenti in Attivi Materiali;
- con nota del 10/09/2015 prot. n. 6264/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 14.09.2014 al prot. n. AOO_158-0008235, Puglia Sviluppo S.p.A. ha trasmesso la Relazione istruttoria del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente con le seguenti risultanze:
- programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2014-2016, per un importo complessivo ammissibile di Euro € 20.595.818,80;

Rilevato che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo

S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo ai sensi degli artt. 42 e 43 del Reg.r. n. 9/2008 s.m.i.;

- con AD n. 590 del 26/11/2008 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" per un importo complessivo pari ad € 130.000.000,00 di cui € 100.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.1 e € 30.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;
- con AD n. 640 del 18/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 94.573.695,79 a valere sulla Linea di Intervento 6.1 Azione 6.1.1;
- Con AD n. 711 del 13/07/2010 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 26.699.533,34 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;
- Con AD n. 1869/2013 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 21.858.385,74 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;

Rilevato altresì che

- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile è pari a € 5.700.000,00 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.1, spesa garantita dalla dotazione finanziaria di cui all'impegno assunto con Determinazione n. 640/2011.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare la proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente VEBAD S.P.A. -con sede legale ed operativa in Gioia del Colle (BA), S.S. 100, Km. 35, C.FISCALE 00291630630 P.IVA: 04710680721 e di procedere alla fase di sottoscrizione del Contratto.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari ad € 5.700.000,00 sono coperti con le risorse impegnate con Determinazione n. 640/2011- Capitoli di spesa 1156010 e 215010.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dal Dirigente del Servizio Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. e trasmessa con nota del 10/09/2015 prot. n. 6264/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 14.09.2015 prot. n. AOO_158 -0008235, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente VEBAD S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile di € 20.595.818,80, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- di approvare le proposte del progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria

svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2014-2016 presentato dal Soggetto Proponente VEBAD S.p.A. per un importo complessivo ammissibile di 20.595.818,80 Euro, comportante un onere a carico della finanza pubblica di 5.700.000,00 Euro e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 5 unità lavorativa (ULA);

- di stabilire in 15 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 44 co. 1 del Regolamento Regionale n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione, e s.m.i;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di notificare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, all'impresa proponente VEBAD S.p.A. a cura del Servizio Proponente;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano

Progetto n. 40/2014

Azienda Proponente:

VEBAD S.P.A.

Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo per il Contratto di Programma proposto

Regolamento n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i. Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali".

P.O. Puglia 2007-2013

VEBAD S.P.A.

Investimento in attivi materiali proposto:	€ 20.653.062,61
Investimento in attivi materiali ammesso:	€ 20.595.818,80
Agevolazione concedibile:	€ 5.700.000,00
Incremento occupazionale:	5 ULA
Localizzazione investimento:	Gioia del Colle (BA)

Indice

PREMESSA
1. VERIFICA DI DECADENZA
1.1 TEMPISTICA E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA (ART. 42 PUNTO 1 DEL REGOLAMENTO).....
1.2. COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA (ART. 42 PUNTO 2 DEL REGOLAMENTO).....
1.2.1 VERIFICA DEL POTERE DI FIRMA.....
1.2.2 DEFINIZIONE/ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI MINIMI DEL PROGETTO INDUSTRIALE.....
1.2.3 VERIFICA DI AVVIO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO.....
1.2.4 VERIFICA RISPETTO REQUISITI ART. 6 AVVISO (ART. 48 PUNTO 2, 4 E 5 DEL REGOLAMENTO).....
2. VERIFICA PRELIMINARE DI AMMISSIBILITÀ (ESAME DI MERITO)
2.1 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PROGETTO DEFINITIVO
3. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA E VALUTAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO.....
3.1 IL SOGGETTO PROPONENTE
3.2 SINTESI DELL'INIZIATIVA.....
3.3 AMMISSIBILITÀ, PERTINENZA E CONGRUENZA DELLE SPESE DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE
DESCRIZIONE SPESE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO IN "ATTIVI MATERIALI" (IMPORTI IN EURO)
4. VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA.....
4.1 DIMENSIONE DEL BENEFICIARIO
4.2 CAPACITÀ REDDITUALE DELL'INIZIATIVA.....
4.3 RAPPORTO TRA MEZZI PROPRI ED INVESTIMENTI PREVISTI.....
5. CANTIERABILITÀ DELL'INIZIATIVA.....
5.1 IMMEDIATA REALIZZABILITÀ DELL'INIZIATIVA.....
5.2 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA
5.3 VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DELLE STRUTTURE ESISTENTI...
5.4 CONGRUENZA SUOLO
5.5 CONGRUENZA OPERE CIVILI
5.6 CONGRUENZA IMPIANTISTICA
5.7 NOTE CONCLUSIVE.....
6. COERENZA E COMPLETEZZA DEL BUSINESS PLAN
7. ANALISI DELLA TECNOLOGIA PRODUTTIVA UTILIZZATA
7.1 GRADO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI PROCESSO E/O DI PRODOTTO
7.2 QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE IMPIEGATO.....
7. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE
9. RICADUTE DELL'INIZIATIVA SUL TERRITORIO
10. COERENZA TRA DIMENSIONE DEL BENEFICIARIO E DIMENSIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO.....
11. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA.....
12. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA

PREMESSA

L'impresa "VEBAD S.p.A." è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 2143 del 19 novembre 2013.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di € 19.000.000,00 (per "attivi materiali") e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari a € 5.700.000,00.

L'azienda non prevede investimenti in "R&S".

Ammontare e tipologia degli investimenti per "attivi materiali"

Sintesi investimenti per "attivi materiali" (€)		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento	Ammontare Agevolazione da D.G.R.
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	19.000.000,00	5.700.000,00
TOTALE	19.000.000,00	5.700.000,00

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Sintesi Investimenti (€)		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento	Ammontare Agevolazione da D.G.R.
Attivi materiali	19.000.000,00	5.700.000,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
TOTALE	19.000.000,00	5.700.000,00

Di seguito si riportano le informazioni desumibili dalla documentazione inviata a titolo di progetto definitivo:

Soggetto proponente	Ubicazione investimento	Settore di attività del progetto industriale (Codice ATECO 2007)	Dimensione dell'impresa	Contratto di Programma (Importi in Euro)		Totale investimenti previsti	Incremento occupazione U.L.A.
				Investimenti in attivi materiali (proposti)	Investimenti in R&S (proposti)		
VEBAD S.p.A.	S.S. 100 Km. 35 - 70023 Gioia del Colle (BA)	23.13.00 "Fabbricazione di vetro cavo"	Grande Impresa	20.653.062,61	0,00	20.653.062,61	5

Differenze con il progetto di massima:

Si evidenzia che l'ammontare dell'investimento previsto nel progetto definitivo pari a € 20.653.062,61¹ risulti incrementato (+8,70%) rispetto all'investimento ammesso in fase di accesso (€ 19.000.000,00) per un innalzamento dei costi supportati dai preventivi.

¹ In merito all'ammontare dell'investimento proposto si precisa come a causa di un mero refuso lo stesso, correttamente documentato da preventivi per € 20.653.062,61 e per tale importo riportato nell'Allegato H "Dettaglio degli investimenti e riferimento dei relativi preventivi allegati" (recante timbro e firma della VEBAD S.p.A.), risulti erroneamente riportato per € 20.563.062,61 nella Scheda Tecnica di Sintesi e nella Relazione Generale Attivi Materiali.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 punto 1 del Regolamento)

Il progetto definitivo è stato consegnato a mano in data 28 gennaio 2014 ed acquisito dalla Regione Puglia con prot. n. AOO_158 – 0000777 del 28 gennaio 2014; in ottemperanza alla normativa di riferimento, la consegna è avvenuta entro 60 giorni dalla data di ricevimento mezzo a/r (02 dicembre 2013) della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (prot. regionale n. AOO_158-0010162 del 22/11/2013).

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- Scheda Tecnica di Sintesi;
- Relazione Generale e Attivi Materiali;
- Analisi di sostenibilità ambientale.

1.2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 punto 2 del Regolamento)

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale è sottoscritta dal sig. Ferraguzzi Massimo (Presidente del C.d.A.) soggetto con potere di firma, come risultante dalla Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla CCIAA resa dallo stesso in data 23/01/2014.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale

- Il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.
- Le informazioni fornite, a proposito del soggetto proponente, sono esaustive ed approfondite.
- Il programma d'investimenti, supportato da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici risulta completo, organico e funzionale per lo svolgimento dell'iniziativa proposta.
- Il piano finanziario di copertura degli investimenti - con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste - e le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentate.

1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimento

La data di avvio dell'investimento (in "attivi materiali") è rappresentata dal 18/03/2014, data della conferma d'ordine n. CO_09_14 inerente la spesa in macchinari rappresentata da "svuotamento, demolizione, smaltimento, costruzione, preriscaldamento, caricamento e sigillature a caldo del Forno" per un valore di € 1.500.000,00, sottoscritta dalla VEBAD S.p.A. e dal fornitore Refractories Experience S.r.l.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 6) del Reg.9/08 e s.m.i., tale data è successiva alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (nota Regione Puglia prot. AOO_158-0010162 del 22/11/2013).

1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 6 avviso (Art. 48 punto 2, 4 e 5 del Regolamento)

- Investimento totale proposto pari a € 20.653.062,61 a fronte di un investimento totale ammissibile di € 20.595.818,80 e, quindi, compreso tra 5 milioni e 50 milioni di euro.
- Permanenza requisito dimensione: si conferma il permanere in capo alla VEBAD S.p.A. del requisito di Grande Impresa come riscontrato in fase di accesso e confermato in fase istruttoria dall'esame del Bilancio consolidato del Gruppo *VETRERIA COOPERATIVA PIEGARESE soc. coop.* rispettivamente al 31/12/2012 ed al 31/12/2013; i citati bilanci hanno evidenziato i seguenti valori:

Gruppo VCP scari	Esercizio 2013	Esercizio 2012
N. dipendenti	286	289
Fatturato	128.247.437,00	€ 122.936.673,00
Totale Bilancio	164.311.960,00	€ 151.830.861,00

1.3. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

2.1 Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato dalla VEBAD S.p.A., unitamente alle successive integrazioni, è costituito dalla documentazione di seguito riportata:

- a) Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla CCIAA resa in data 23/01/2014 dal sig. Ferraguzzi Massimo – rappresentante legale dell'impresa – corredata di dichiarazioni dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale (per richiesta certificato camerale con "nulla osta antimafia" e "vigenza").
- b) Planimetria (in scala 1:500, timbrata e firmata dalla proprietà - VEBAD S.p.A. – e dal progettista - Ing. Mauro Mastrovito, datata gennaio 2014) dello stabilimento VEBAD in Gioia del Colle (BA) con indicazioni plano volumetriche dalla quale risultano dimensione e configurazione del suolo aziendale disponibile, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna e a verde, corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici (corredata di planimetria AFG in scala 1:5000).
- c) Planimetria del reparto produttivo del citato stabilimento (piante piano terra e interrato) completa di layout e indicazione delle opere previste in progetto e prospetti/sezioni dei fabbricati interessati dal programma di intervento (in scala 1:500 e 1:200, timbrate e firmate dalla proprietà - VEBAD S.p.A. – e dal progettista - Ing. Mauro Mastrovito, datate gennaio 2014), corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa.
- d) Copia della documentazione attestante la piena disponibilità in capo alla VEBAD S.p.A. dell'immobile - suolo e fabbricato - nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti; tale documentazione è rappresentata da:
 - ✓ convenzione per l'assegnazione di aree nell'ambito del P.I.P. in zona D/2 del P.R.G. dell' **08/11/2004** (Repertorio n. 99, registrata al n. 101879 il 23/11/2004), completa di nota di trascrizione, con cui il comune di Gioia del Colle cede e trasferisce in diritto di proprietà alla VEBAD S.p.A. affinché la stessa realizzi un programma costruttivo nella zona di suolo contraddistinta in catasto al Fg. 24²;
 - ✓ atto di compravendita rogito in data **10/03/2008** (Repertorio n. 99648, Raccolta n. 23223) a cura del notaio in Gioia del Colle Nicola Guida, completo di nota di trascrizione, comprovante la proprietà del suolo censito al catasto del comune di Gioia

² Rispetto alle particelle ricadenti nel Fg. 24 e indicate nella citata convenzione, è stato prodotto Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato in data 21/10/2004 dal Comune di Gioia del Colle che ne attesta l'insistenza in zona D2 del P.R.G. del Comune di Gioia del Colle ed assenza di vincoli emanati da leggi regionali o statali.

del Colle al Fg. 14³, destinato come zona D/2 all'ampliamento dello stabilimento industriale della VEBAD S.p.A. ex variante urbanistica approvata con delibera del Commissario Straordinario n. 21 del 23/01/2008;

✓ visure catastali estratte al **20/12/2013** che evidenziano intestazione alla VEBAD S.p.A. delle seguenti unità immobiliari:

- unità immobiliare sita nel comune di Gioia del Colle – **Catasto dei Fabbricati** – identificata Fg. 24, P.lla 38, Sub. 6, Cat. D/7;
- unità immobiliari site nel comune di Gioia del Colle – **Catasto dei Terreni** – identificate Fg. 24, P.lle 542-594-678-679-681-682-684-685-658-661-664-667.

e) Perizia redatta (08/03/2014) e giurata (11/03/2014) dall'Ing. Mauro Mastrovito (iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n. 4110) presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Gioia del Colle, attestante che:

- i fabbricati e le opere costituenti lo stabilimento VEBAD S.p.A. di Gioia del Colle (individuato in Catasto al Fg. 24, P.lla 38, Sub. 6) sono stati realizzati legittimamente, in forza di provvedimenti autorizzativi diversi e successivi⁴ e conformemente ad essi in termini di consistenza, caratteristiche dimensionali e destinazione d'uso;
- le opere di cui al P.A.U. SUAP n. 116 del 06/10/2008 sono ancora in corso, giuste proroghe rilasciate in data 19/09/2012 prot. 24232 e in data 20/12/2013 prot. 33299;
- le opere del programma di investimento da realizzarsi nell'ambito del progetto denominato "Ampliamento forno, nuove macchine formatrici IS per produzione vetro cavo, adeguamento funzionale zona ispettive" - presentato post Deliberazione della Giunta Regionale n. 2146 del 19/11/2013 - saranno realizzate interamente all'interno dei fabbricati esistenti e, comunque, non esistono motivi ostativi al rilascio di concessioni e/o autorizzazioni da parte di Amministrazioni o Enti preposti;

³ Rispetto alle particelle ricadenti nel Fg. 14 e indicate nel citato atto di compravendita, è stato prodotto Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato in data 28/02/2008 dal Comune di Gioia del Colle che ne attesta l'intervenuta variazione nella tipizzazione da "zona agricola E/2 del P.R.G. a D/2".

⁴ Di seguito si riporta l'elenco dei provvedimenti autorizzativi *de quo*: - Nulla Osta Prat. Edil. 136/1962 rilasciato il 17/01/1963; - Nulla Osta Prat. Edil. 107/1966 rilasciato il 09/11/1966; - Licenza Edilizia n. 29 (Prat. Edil. 31/68) rilasciata il 13/05/1968; - Licenza Edilizia n. 30 (Prat. Edil. 8/70) rilasciata il 03/07/1970; - Concessione n. 190 (Prat. Edil. 91/80) rilasciata il 04/09/1980; - Concessione edilizia n. 60/88 del 30 marzo 1988; - Concessione edilizia n. 67/92 del 24 aprile 1992; - Concessione edilizia n. 135/93 del 17 dicembre 1993; - Concessione edilizia n. 365/96 del 16 settembre 1996; - Concessione edilizia n. 323/97 del 2 ottobre 1997; - Concessione edilizia in sanatoria n. 97/98 del 30/03/1998; - Concessione edilizia n. 157/99 del 20 dicembre 1999; - Permesso di costruire n. 57 del 19/06/2003 - Prat. Edil. 295/2002; Permesso di costruire n. 128 del 23/08/2005 - Prat. Edil. 646/2004 (P.A.U. SUAP n. 140 del 30/08/2005); - P.A.U. SUAP n. 116 del 06/10/2008 - Prat. SUAP n. 1291 del 05/07/2006.

- l'implementazione del su scritto programma di investimenti necessita del Provvedimento Unico di Autorizzazione rilasciato dal SUAP ai sensi del D.P.R. 160/2010 – art. 7 – a seguito dell'acquisizione dei previsti pareri endo procedurali (Parere Ufficio Tecnico Comunale; Parere di Conformità Antincendio, Parere ASL, Provvedimento di Verifica per assoggettabilità a VIA);
 - per l'esercizio dell'attività esercitata dalla ditta VEBAD S.p.A. è previsto il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
 - i fabbricati interessati dal citato programma di investimenti hanno destinazione d'uso industriale, conforme alle destinazioni di progetto nonché alle destinazioni del vigente Piano Regolatore Generale e relative Norme Tecniche di Attuazione;
 - le spese previste nell'ambito del progetto identificato al punto precedente come "spese di sostituzione impianti, macchinari e attrezzature già esistenti" non sono di mera sostituzione, bensì funzionali all'ammodernamento/potenziamento tecnologico dello stabilimento di Gioia del Colle.
- f) Copia del provvedimento autorizzativo unico n. 116 del 06/10/2008 (prot. 1082) e delle proroghe al medesimo rilasciate in data 19/09/2012 (prot. 24232) e in data 20/12/2013 (prot. 33299).
- g) Copia cartacea di tutta la documentazione trasmessa allo Sportello Unico per le Attività Produttive "Murgia Sviluppo S.c. a r.l." per l'acquisizione del P.A.U. ai sensi dell'art. 7 D.P.R. 160/2010, pratica SUAP n. 9699 del 31/03/2014 (documentazione inviata all'Ente di competenza attraverso posta certificata) .
- h) Copia del "provvedimento di valutazione di impatto ambientale", con giudizio favorevole e contestuale aggiornamento dell' AIA per modifica sostanziale, per l'ampliamento della capacità produttiva e realizzazione di altri interventi di manutenzione straordinaria, emesso in data 05/05/2015 dal Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia ai sensi dell' art. 10 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 5bis, 13, 14 della L.R. 11/2001 e s.m.i...
- i) Copia del Provvedimento Autorizzativo Unico n. 48 del 25/05/2015 emesso dal RUP del SUAP Sistema Murgiano (pratica SUAP n. 9699 del 31/03/2014) per *l'ampliamento e l'adeguamento tecnologico e funzionale di uno stabilimento industriale adibito alla produzione di contenitori di vetro cavo meccanico, nonché sostituzione della copertura dei corpi di fabbrica n. 16-17, demolizione e ricostruzione del forno fusorio e delle camere di rigenerazione, ubicato a Gioia del Colle (Ba).*

- j) Dettaglio degli investimenti previsti per € 20.653.062,61, suddivisi per capitoli di spesa e supportati da relativi preventivi ed illustrati nella tempistica di realizzo.
- k) Richiesta di slittamento del termine di ultimazione del programma dal 30/06/2015 al 30/06/2016 sottoscritta in data 09/03/2015 dal presidente della VEBAD S.p.A..
- l) Copia della conferma d'ordine n. CO_09_14 del 18/03/2014 avente ad oggetto le attività di "svuotamento, demolizione, smaltimento, ricostruzione, preriscaldamento, caricamento forno e sigillature a caldo" per un valore di € 1.500.000,00 sottoscritta dalla VEBAD S.p.A. e dal fornitore Refractories Experience S.r.l..
- m) D.S.A.N. del 20 gennaio 2014 relativa a determinati aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea sottoscritta dal sig. Massimo Ferraguzzi (Legale Rappresentante della VEBAD S.p.A.).
- n) D.S.A.N. sottoscritta, in data 23 gennaio 2014, dal Legale Rappresentante e riportante l'indicazione dei dipendenti in forza nell'unità produttiva locale di Gioia del Colle (BA).
- o) D.S.A.N. sottoscritta, in data 23 gennaio 2014, dal Legale Rappresentante e relativa all'eventuale ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni dal 2009 al 2012 ed indicativa delle ULA presenti nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda⁵.
- p) Copie dei bilanci VEBAD S.p.A. al 31/12/2012, 31/12/2013 e 31/12/2014 composti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e allegati, completi di Relazione sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Verbale Assembleare di Approvazione (datati rispettivamente 15/04/2013 e 11/04/2014)⁶.
- q) Copie del Bilancio Consolidato al 31/12/2013 ed al 31/12/2014 del Gruppo Vetreria Cooperativa Pigarese completo di Relazione sulla Gestione, Verbale Assembleare di Approvazione (datato 28/04/2014) e Relazione della Società di Revisione RIA Grant Thornton.
- r) Copia della documentazione comprovante la disponibilità di risorse da destinare alla copertura finanziaria del programma di investimenti oggetto del Contratto di Programma; nello specifico:
- copia del contratto di finanziamento a medio/lungo termine stipulato in data 13/12/2013 fra la Deutsche Bank S.p.A. e la VEBAD S.p.A. (importo € 4.000.000,00); copia della comunicazione indirizzata in data 23/01/2014 dalla Deutsche Bank alla VEBAD S.p.A. per comunicare i dati del citato contratto indicando la destinazione del medesimo al CdP; copia, conforme all'originale,

⁵ Analoga Dichiarazione è stata resa in data 02/05/2014 con integrazione circa il 2013.

⁶ Prodotto allegato riepilogativo dei bilanci consuntivi 2011 e 2012 e di quelli previsionali.

della comunicazione Deutsche Bank del 19/12/2013 circa l'accredito di € 4.000.000,00;

- copia del contratto di finanziamento a medio/lungo termine stipulato in data 20/01/2014 fra la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e la VEBAD S.p.A. (importo € 5.000.000,00); copia della comunicazione indirizzata in data 09/01/2014 dalla BNL Gruppo BNP Paribas alla VEBAD S.p.A. per comunicare l'intervenuta delibera del citato finanziamento identificando lo scopo del medesimo nel sostenimento dell'intervento previsto dal CdP; copia, conforme all'originale, della comunicazione BNL Gruppo BNP Paribas del 21/01/2014 circa l'accredito di € 5.000.000,00;
- copia del verbale n. 2 del 02/05/2014 dell'assemblea generale dei soci VEBAD S.p.A. contenente delibera di apporto del contributo finanziario di € 5.895.818,80 a favore del programma di investimento presentato per il Contratto di Programma Regione Puglia.

La documentazione su scritta è stata prodotta anche su supporto magnetico (CD ROM).

3. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

3.1 Il soggetto proponente

La società proponente è VEBAD S.p.A., costituita con atto notarile del 16/01/1963 (rif. CCIAA di Bari del 09/07/2013), con sede legale ed operativa in Gioia del Colle (BA) - S.S. 100 KM 35 e sede amministrativa in Piegare (PG) in Via Vocabolo Ringraziata, n. 57.

L'impresa ha, inoltre, due unità locali in Novi Ligure (AL) e Margarita (CN) ad uso deposito.

Il capitale sociale, come risulta dall'ultimo Bilancio approvato al 31/12/2014, ammonta ad € 7.740.000,00, è interamente sottoscritto e versato ed è detenuto dalla compagine societaria di seguito illustrata:

Azionisti della VEBAD S.p.A.	N. azioni	Valore unitario azioni (€)	Quota nominale (€)	Quota di partecipazione (%)
VETRERIA COOPERATIVA PIEGARESE soc. coop. a r. l.	1.499.900	5,16	7.739.484,00	99,993%
EURORECUPERI S.r.l.	100	5,16	516,00	0,007%
TOTALE	1.500.000		7.740.000,00	100%

La società proponente appartiene al Gruppo *VETRERIA COOPERATIVA PIEGARESE soc. coop. a r.l.* (per brevità *VCP s.c.a.r.l.*) di cui fanno parte anche *Eurorecuperi S.r.l.* e *Olmini S.r.l.*

La capogruppo *VCP s.c.a.r.l.* e *VEBAD S.p.A.* si occupano della produzione e commercializzazione di imballaggi di vetro; *Eurorecuperi S.r.l.* svolge la propria attività nel settore dei trasporti, del recupero e della lavorazione del rottame di vetro al fine del suo utilizzo nella produzione degli imballaggi di vetro; *Olmini S.r.l.* svolge, invece, la propria attività nel settore della cernita e riparazione di pedane in legno e del lavaggio e sanificazione interfalde in plastica, che costituiscono materiali per il confezionamento degli imballaggi in vetro.

VEBAD opera nel settore della produzione dei contenitori in vetro sodico-calcico per il contenimento dei liquidi alimentari in genere.

Nello stabilimento di Gioia del Colle - unico stabilimento produttivo della società ove è installata l'intera dotazione industriale di cui la stessa dispone e dove viene realizzato l'intero ciclo produttivo del vetro cavo meccanico - si producono bottiglie e vasi destinati al mercato degli imbottigliatori di olio, vino, aceto, passate di pomodoro, confetture, bibite e liquori.

Il Legale Rappresentante della società - come risultante da Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla CCIAA resa in data 23/01/2014 - è il sig. Massimo Ferraguzzi in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

3.2 Sintesi dell'iniziativa

VEBAD S.p.A.	Fase di Accesso (importi ammessi)	Progetto definitivo (importi proposti)
Attivi Materiali	19.000.000,00	20.653.062,61
Ricerca & Sviluppo	0,00	0,00
Totali	19.000.000,00	20.653.062,61

Il progetto industriale proposto riguarda esclusivamente investimenti in "attivi materiali" ed è finalizzato all'ampliamento dell'unità produttiva esistente in Gioia del Colle (BA), Strada Statale 100, Km. 35.

Con il presente Contratto di Programma la "VEBAD S.p.A." afferma di voler realizzare un intervento di natura impiantistica, da sviluppare all'interno dei fabbricati produttivi esistenti. L'obiettivo dichiarato è quello di ampliare la capacità produttiva del forno fusore per garantire un aumento della produzione delle linee a valle ed un'estensione della gamma produttiva degli articoli realizzati. Le tecnologie utilizzate, infatti, consentiranno di ottenere dei contenitori in vetro qualitativamente superiori ed un migliore controllo a valle delle eventuali difettosità di produzione.

L'implementazione del progetto industriale proposto, il cui costo complessivo ammonta ad € 20.653.062,61, prevede l'acquisto dei seguenti impianti o parti di impianto:

1. Nuovi nastri trasportatori (per gestire le crescenti esigenze di movimentazione delle materie prime e dei rottami di vetro nell'impianto di composizione e miscelazione, in conseguenza dell'incrementata capacità produttiva del forno fusore);
2. Rifacimento e ampliamento da 98 a 103 mq. del forno fusore (per conseguire un incremento nella produzione giornaliera di cavato);
3. Nuovo ed avanzato sistema di supervisione e controllo per la gestione dell'ampliato forno fusore;
4. Nuova macchina formatrice IS (a 10 sezioni 6 ¼ doppia goccia) linea 12, per la produzione di vetro cavo e nuovi ventilatori e connessioni in ausilio a detta macchina;
5. Nuove macchine per ricottura linee 11, 12 e 13;
6. Nuove macchine ispettrici MCAL 4 e MX 4 (controllo aspetto e multi controlli) linee 11, 12 e 13;
7. Nuovo pallettizzatore automatico linea 11;
8. Nuovo impianto di imballaggio.

Gli investimenti proposti riguarderanno - per € 10.135.157,61 pari a circa il 50% dell'investimento complessivamente proposto - il bacino di fusione (cuore del processo di produzione del vetro) che sarà interessato da un progetto di rifacimento/ampliamento della capacità da 98 a 103 mq., dalla realizzazione dell'impiantistica specifica di servizio (Impianto boosting e Impianti condizionamento meccanico del forno fusore) e dall'implementazione di un nuovo e avanzato Sistema di automazione forno e canali.

I restanti investimenti interesseranno zone produttive collocate, rispettivamente, a monte (carico/movimentazione/composizione e miscelazione delle materie prime) e a valle (formazione/ricottura/controllo qualità/confezionamento ed imballaggio) del bacino di fusione, nello specifico:

- € 1.333.435,00, pari al 6,46% dell'investimento complessivo, potenzieranno la zona di caricamento/movimentazione delle materie prime (attraverso l'acquisto di nuovi nastri trasportatori e relativa carpenteria) nonché quella di composizione e miscelazione delle stesse (attraverso l'acquisto di estrattori, bilance, etc);
- € 3.285.620,00, pari al 15,91% dell'investimento complessivo, innoveranno la zona in cui le gocce di vetro provenienti dal forno vengono trasformate grazie ad appositi stampi nei contenitori della forma desiderata (attraverso l'acquisto di una nuova macchina formatrice e dei relativi ventilatori);
- € 896.100,00, pari al 4,34% dell'investimento complessivo, potenzieranno la zona dove i contenitori di vetro vengono sottoposti a un ciclo di riscaldamento e

raffreddamento per ottenere un'adeguata resistenza alle sollecitazioni (attraverso l'acquisto di nuovi forni di ricottura);

- ☑ € 3.267.300,00, pari al 15,82% dell'investimento complessivo, apporteranno significativi miglioramenti alla fase di controllo qualitativo (controllo dell'aspetto, dello stato di stress, della calibratura e della planarità) dei contenitori in vetro in uscita dai forni di ricottura (attraverso l'acquisizione di nuove macchine ispettive);
- ☑ € 1.735.450,00, pari al 8,40% dell'investimento complessivo, potenzieranno la fase di confezionamento ed imballaggio.

L'iniziativa proposta può essere sintetizzata come segue:

Società	Investimenti Proposti (€)			Occupazione (U.L.A.)
	Attivi Materiali	R&S	Totale	Incremento
VEBAD S.p.A.	€ 20.653.062,61	0,00	€ 20.653.062,61	5

La coerenza della strutturazione dell'iniziativa con le dimensioni del proponente è sintetizzata e commentata al successivo § 4.1.

Società	Dati ultimo bilancio presentato (esercizio 2014)		
	Fatturato (€)	Totale bilancio (€)	Patrimonio netto (€)
VEBAD S.p.A.	40.700.602,00	48.799.025,00	30.079.141,00

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da VEBAD S.p.A. è riassumibile come segue:

Diagramma di Gantt ⁷	Anno 1° 2014				Anno 2° 2015				Anno 3° 2016			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
	trim	trim	trim	trim	trim	trim	trim	trim	trim	trim	trim	trim
Investimenti Industriali												

⁷ L'elenco investimenti con Gantt prodotto in integrazione dalla VEBAD S.p.A. individua le seguenti fasi: "Selezione fornitori e ditte esecutrici" (IV trim 2013), "Emissioni Ordini" (II, III e IV trim 2014), "Approvvigionamento" (II, III e IV trim 2015), "Realizzazione Intervento2 e "Collaudo" (II trim 2016).

Data inizio investimento attivi materiali	Data di ultimazione investimento attivi materiali
18 marzo 2014	30 giugno 2016

La data di avvio riportata rappresenta la data di sottoscrizione da parte di VEBAD S.p.A. e del fornitore Refractories Experience S.r.l. della conferma d'ordine n. CO_09_14 del 18/03/2014 avente ad oggetto attività di "svuotamento, demolizione, smaltimento, ricostruzione, preriscaldamento, caricamento forno e sigillature a caldo" per un valore di € 1.500.000,00.

La data di avvio dell'investimento (18 marzo 2014) è successiva alla data di comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (22/11/2013), coerentemente con quanto disposto dall'art. 11 dell'Avviso.

3.3 Ammissibilità, pertinenza e congruenza delle spese di investimento industriale

L'iniziativa proposta da VEBAD S.p.A. è, coerentemente con quanto previsto in sede di progettazione di massima, inquadrabile nel Codice ATECO 2007: 23.13.00 "Fabbricazione di vetro cavo".

Si ritiene, quindi, l'investimento ammissibile secondo quanto previsto dall'Avviso.

DESCRIZIONE SPESE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO IN "ATTIVI MATERIALI" (IMPORTI IN EURO)

VEBAD S.p.A.	Spesa prevista riclassificata	Spesa ammissibile
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	42.413,60	0,00
Realizzazione schemi elettrici per impianto a servizio delle zone carico rottame, carico sabbia e composizione (stimata in misura pari al 2%)	2.710,80	0,00
Ingegneria di sistema connessa al Sistema di controllo di processo forno e canali (stimata in misura pari al 2%)	23.970,80	0,00
Progettazione esecutiva <i>as built</i> connessa all'ottimizzazione energetica impianti ventilazione macchine formatrici (stimata in misura pari al 2%)	6.732,00	0,00
Ingegneria connessa all'impianto di imballaggio MSK Paratech/Powertech (stimata in misura pari al 2%)	9.000,00	0,00
(B) SUOLO AZIENDALE	0,00	0,00
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	0,00	0,00
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE	20.610.649,01	20.595.818,80

D.1) Apparecchiature per la movimentazione e il trasporto delle materie prime (scarti di vetro e miscela vetrificabile) dalle zone di stoccaggio, all'impianto di composizione/miscelazione ed al bacino di fusione	1.330.724,20	1.329.084,20
D.1.1 Zona Cantina	172.440,00	170.800,00
Sostituzione bavette di tipo antiollo logarate nei trasportatori A e B per il recupero scarti zona fredda	1.640,00	0,00
2 Trasportatori a bagno d'acqua (1000 mm x 14,815 m e 1000 mm x 23,415 m) completi di assi di sostegno, protezioni, etc (raffreddano il vetro proveniente dalle macchine e lo depositano sul trasportatore che lo conduce all'esterno della fabbrica)	162.500,00	162.500,00
2 trasportatori in gomma (800mmx35m e 800 mmx15m) (trasportano il vetro raffreddato verso l'esterno)	8.300,00	8.300,00
D.1.2 Zona frantumazione e carico rottame	248.400,00	248.400,00
Elevatore a nastro N400 H23,5 M (macchina a sviluppo verticale adatta al trasporto di materiali sfusi)	56.000,00	56.000,00
Trasportatore bandbord 1000mmx12,75m (trasporta i rottami provenienti dalla zona cantina caricandoli sulle tramogge di stoccaggio per la frantumazione) completo di carpenteria di servizio e tramoggia di carico con griglie di copertura	111.250,00	111.250,00
Estrattore vibrante	14.200,00	14.200,00
Tramogge di carico e di scarico a servizio del frantoio CR600 complete di carpenteria di sostegno e di travi e piani in lamiera per la chiusura della fossa esistente	17.350,00	17.350,00
Trasportatore a nastro 650mmx4,75m (alimenta l'elevatore a nastro con il rottame rinveniente dal trasportatore)	15.200,00	15.200,00
Trasportatore a nastro 650mmx3,5m (riceve i rottami dal frantoio e alimenta l'elevatore a nastro)	14.600,00	14.600,00
Trasportatore a nastro 650mmx6m, girevole sulla ralla con carrello motorizzato (riceve il materiale dall'elevatore a nastro ed alimenta i silii di stoccaggio)	19.800,00	19.800,00
D.1.3 Zona carico sabbia	103.115,00	103.115,00
N. 5 tramogge per la ricezione della sabbia (dimensioni 2500x3000 mm, per una lunghezza di 15000 mm e alte 2900mm) e complete di attacchi e terminali, griglia di copertura e corazze dei 5 estrattori sottostanti le tramogge	62.565,00	62.565,00
Trasportatore carico elevatore (alimenta l'elevatore a nastro con la sabbia in entrata dalle relative tramogge) corredato di n. 50 tazze forate per il fissaggio sul tappeto	17.550,00	17.550,00

Trasportatore a nastro 650mmx6m girevole su ralla con carrello motorizzato (alimenta i 4 silii di stoccaggio della sabbia con la sabbia ricevuta dal trasportatore fisso)	23.000,00	23.000,00
D.1.4 Zona composizione	109.250,00	109.250,00
N. 2 Trasportatori a nastro in gomma (800mmx13,50m e 800mmx15m)	89.500,00	89.500,00
Tramogge bilance per dosaggio fedelsato, soda e loppa, piccoli componenti e marmo; interventi sulla bilancia del rottame	4.250,00	4.250,00
Bilancia per grafite della capacità di 5t., completa di dosatore a coclea con motoriduttore	15.500,00	15.500,00
D.1.5 Impianto By Pass rottame sul mescolatore	47.600,00	47.600,00
N. 2 trasportatori a nastro portata 50 metri cubi/ora (ricevono il materiale dalla bilancia ed alimenta la linea di infornaggio) completi di tramogge e estrattore vibrante	47.600,00	47.600,00
D.1.6 Zona infornaggio	649.919,20	649.919,20
N. 3 estrattori vibranti sospesi sotto le4 tramogge del forno a mezzo sospensioni elastiche	34.200,00	34.200,00
Costi di trasporto/montaggio delle apparecchiature funzionali all'impianto di composizione, miscelazione e trasporto delle materie prime	258.000,00	258.000,00
N. 3 quadri elettrici a servizio delle zone carico rottame, carico sabbia e composizione	132.829,20	132.829,20
Impianto elettrico di collegamento	189.780,00	189.780,00
N. 2 PC industriali e software di automazione e relativo collaudo	35.110,00	35.110,00
D.2) Forno fusorio, distributori, canali e relativi impianti e sistema di controllo	10.111.186,81	10.111.186,81
D.2.1) Rifacimento e ampliamento forno fusore da 98 a 103 Mg.	8.776.317,61	8.776.317,61
Fornitura di carpenteria metallica per struttura camere forno e per distributori canali passerelle (q.tà presunte rispettivamente pari ad Kg. 95.000 e a kg. 40.000)	226.750,00	226.750,00
Fornitura di refrattari per forno e camere (torrini e collari di penetrazione; suola strati 1,2,3,4,5,6; isolamento pallizzata piante disposizione 2,1; isolamento torrini e collari; isolamento pareti bruciatori; isolamento pareti laterali; isolamento muro ombra; volta bacino e isolamenti; sezioni camere rigeneratori; impilaggio completo)	2.556.500,32	2.556.500,32
Costi di compartecipazione nuovi stampi (€ 3.500), imballo, trasporto DAP Gioia del Colle dei refrattari per forno e camere	204.092,14	204.092,14

Fornitura di materiale elettrofuso (placcaggio e coprigiunto int., palizzata e gola, blocchi a naso, pareti laterali, muro d'ombra, pareti bruciatori, torrini e collari penetrazione)	2.517.496,94	2.517.496,94
Costi imballo e trasporto DAP Goia del Colle per materiale elettrofuso	33.800,00	33.800,00
Fornitura di refrattari per distributori e canali (sovrastuttura, isolamento sottostruttura e sovrastuttura)	1.160.178,21	1.160.178,21
Costi imballo per refrattari distributori e canali	10.500,00	10.500,00
Svuotamento di circa 360 tonnellate di vetro in 48 ore dal bacino del forno oggetto di rifacimento	48.000,00	48.000,00
Demolizione e smaltimento della struttura refrattaria preesistente per un totale di 1400 metri cubi	560.000,00	560.000,00
Ricostruzione dei refrattari, nello specifico, rigeneratori (volte con isolamento, archi di sostegno impilaggi, muri camere, impilaggi), forno (suola, palizzata con isolamento, sovrastutture con isolamento, volta con isolamento e torrini con isolamento), 1 <i>working end</i> (fine lavori) e 3 <i>foreharths</i> (focolari anteriori), per complessivi 1670 metri cubi	1.336.000,00	1.336.000,00
Sigillature a caldo (stuccature, sigillature e isolamenti da eseguirsi a caldo una temperatura di circa 1000° C)	55.000,00	55.000,00
Preriscaldamento del forno e dei <i>foreharths</i> per la durata di 10 gg. e caricamento del forno con rottame di vetro per la durata di 22 gg.	68.000,00	68.000,00
D.2.2) Impiantistica specifica del forno fusore	1.334.869,20	1.334.869,20
Impianto <i>boosting</i> del forno fusore	70.300,00	70.300,00
Fornitura e posa in opera di elettrodi	69.942,06	69.942,06
Costi imballo per trasporto su strada elettrodi	357,94	357,94
Impianti condizionamento meccanico del forno fusore	90.000,00	90.000,00
Impianto aria ventilata raffreddamento pareti	29.000,00	29.000,00
Impianto derivati ventilazioni sotto forno e in volta	9.000,00	9.000,00
Impianto aria ventilata raffreddamento gola	7.500,00	7.500,00
Impianto aria combustione forno	7.000,00	7.000,00
Impianto aria combustione naso e canali	4.500,00	4.500,00
Impianto acqua trattata raffreddamento <i>boosting</i>	23.500,00	23.500,00
Impianto acqua raffreddamento informetrici	4.000,00	4.000,00

Impianto acqua antincendio e servizi	5.500,00	5.500,00
Sistema di controllo di processo forno e canali	1.174.569,20	1.174.569,20
Automazione forno	604.993,20	604.993,20
Configurazione e messa in marcia (equivale alla messa in servizio); quadro di controllo forno; MCC avviatori aria comburente+serranda fumi+remoti gas; JB lato destro raccolta segnali piano macchine; QE booster; stazione di supervisione forno (SCADA 1 e SCADA 2 comprensiva di licenza server)	224.420,00	224.420,00
Strumentazione per aria comburente, pressione forno, raffreddamento forno-gola-bruciatori, gruppo di continuità, pirometria, rampa gas (sonde ossigeno, trasmettitori di pressione differenziale, pressostati, UPS, pirometri, etc)	46.138,40	46.138,40
Skid riduzione pressione, sicurezza e inversione gas (preassemblato, collaudato e verniciato a norma ATEX CE completo di unità riduzione e filtrazione gas, gruppo sicurezza e gruppo inversione)	142.002,00	142.002,00
N. 3 informatrici elettroniche 350 t/giorno esecuzione speciale complete di 1 Kit di ricambi meccanici/elettrici di primo intervento e di accessori per la movimentazione, quadro controllo pale informatrici	126.949,20	126.949,20
E.A.G.L.E. 2 sistema avanzato per la misura assoluta di livello vetro	18.326,00	18.326,00
Rampa gruppo aria di raffreddamento bruciatori	11.466,00	11.466,00
Telecamera forno	35.691,60	35.691,60
Automazione canali	569.576,00	569.576,00
Configurazione e messa in marcia (equivale alla messa in servizio); quadro di controllo canali forno, JB WE, JB linee 22-23-24, avviatori, postazione di supervisione client e strumentazione accessoria (pressostati, trasmettitori di pressione, etc)	158.368,00	158.368,00
JB raffreddamento stampi	54.488,00	54.488,00
Impianto di combustione per distributore e canali	356.720,00	356.720,00
D.3) Macchine formatrici	3.278.888,00	3.278.888,00
Macchina formatrice IS , 10-Section 6 1/4 Double Gob, corredata di accessori doppia e tripla goccia	2.832.500,00	2.832.500,00
N. 9 ventilatori e relativi inverter completi di rete protezione, supporti, motore e avvolgimento rinforzato per inverter (a servizio delle macchine formatrici)	116.520,00	116.520,00
Interventi per ottimizzazione energetica impianti ventilazione macchine formatrici	329.868,00	329.868,00
D.4) Forni di ricottura	896.100,00	896.100,00

N. 3 forni di ricottura 4,00X30,00 m per le linee 11-12-13 (non completi di tappeto)	896.100,00	896.100,00
D.5) Macchine controllo qualità	3.267.300,00	3.254.109,79
N. 8 macchine di controllo modello MX4 complete di elementi opzionali per il controllo di calibrazione, planarità, tagli, spessore, ovalizzazione (calibro e planarità senza contatto, bocca&fondo, bocca, fondo e spalla, neck camera inspection, lettore codice digitale)	2.212.419,58	2.212.419,58
Installazione macchine di controllo e training del personale VEBAD (pari al 50% della spesa richiesta)	15.580,42	7.790,21
N. 5 macchine di controllo modello MCAL4 complete di spaziatori per il controllo di aspetto corpo e fondo	1.016.250,00	1.016.250,00
Imballo, installazione e spese viaggio/alloggio/noleggio auto connesse alle macchine di controllo MCAL4 (pari ad € 5.400)	23.050,00	17.650,00
D.6) Palettizzatore	1.246.000,00	1.246.000,00
N. 1 alimentatore automatico file Mod. MT518/6 (per trasferire delle bottiglie al tavolo di accumulo del palettizzatore)	197.500,00	197.500,00
N. 1 palettizzatore automatico Mod. MT554	280.000,00	280.000,00
Alimentazione palette vuote e materiali per imballo e uscita palette piene	152.900,00	152.900,00
N. 1 Formatrice automatica vassoi Mod. MT420	110.000,00	110.000,00
N. 2 Etichettatrici robotizzate Mod. MT448	235.700,00	235.700,00
Movimentazione palette per una etichettatrice	118.900,00	118.900,00
Trasporto (€ 5.000), noleggio mezzi movimentazione/sollevario (€ 16.000), operazioni montaggio meccanico/elettrico/collauda/prova e messa in marcia ad opera di personale tecnico specializzato	151.000,00	151.000,00
D.7) Impianto di imballaggio	480.450,00	480.450,00
Impianto di imballaggio MSK Paratech/Powertech (comprensivo di Kit ricambi di prima dotazione e spese accessorie di trasporto, montaggio)	441.000,00	441.000,00
Reggiatrice automatica orizzontale mod. OR60 completa di dispositivo per la compattazione del carico su 4 lati con pressione sino a Kg. 120, dispositivo tensionamento reggia elettronico e protezioni di sicurezza (2 muting, porta completa di allarmi, rete di protezione con palo di sostegno)	39.450,00	39.450,00
TOTALE INVESTIMENTO	20.653.062,61	20.595.818,80

- Studi preliminari di fattibilità

L'azienda non ha indicato per questo capitolo alcuna spesa previsionale.

Si segnala, tuttavia, che è stato riclassificato fra gli studi preliminari di fattibilità l'importo di **€ 42.413,60** dalla macro voce "*Macchinari Impianti e Attrezzature*", suddiviso come segue:

- a) € 2.710,80 relativi a "spese per realizzazione schemi elettrici" per impianto a servizio delle zone carico rottame, carico sabbia e composizione (stimata in misura pari al 2% di € 135.540,00 cfr offerta Verducci Impianti s.r.l. n. VCL1312242 del 10/12/2013);
- b) € 23.970,80,00 relativi a spese per "ingegneria di sistema" connessa al Sistema di controllo di processo forno e canali (stimata in misura pari al 2% di € 1.198.540,00 cfr offerta BDF Industries S.p.A. n. 13215 del 18/12/2013);
- c) € 6.732,00 relativi a spese per "progettazione esecutiva *as built*" connessa all'ottimizzazione energetica impianti ventilazione macchine formatrici (stimata in misura pari al 2% di € 336.600,00 cfr offerta Ottavi S.r.l. Unipersonale n. 13/146 del 12/12/2013);
- d) € 9.000,00 relativi all'ingegneria connessa all'Impianto di imballaggio MSK Paratech/PowerTech (stimata in misura pari al 2% di € 450.000,00 cfr offerta MSK n. 34989 del 23/12/2013).

Si segnala, inoltre, come tali spese, previste in misura pari a **€ 42.413,60**, non sono ammissibili per le Grandi Imprese secondo quanto disposto dall'art. 50, punto 5 del Regolamento Regionale n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i..

- Suolo aziendale

L'azienda non ha indicato per questo capitolo alcuna spesa previsionale.

- Opere murarie e assimilabili

L'azienda non ha indicato per questo capitolo alcuna spesa previsionale.

- Macchinari Impianti e Attrezzature

Il soggetto proponente ha presentato, per questo capitolo, una spesa previsionale di € 20.653.062,61 supportata da offerte espresse in euro (emesse da fornitori italiani, francesi, tedeschi e svizzeri) e in sterline (emesse da fornitore inglese).

L'importo previsto dall'azienda è stato rideterminato in € 20.610.649,01 a seguito della riclassificazione descritta in precedenza.

Alla luce di quanto sopra rilevato - a fronte di spese previste e riclassificate per € 20.610.649,01 - l'ammontare ammissibile in "*Macchinari Impianti ed Attrezzature*" risulta pari ad € 20.595.818,80 destinati alla realizzazione degli interventi seguenti:

1. **€ 1.330.724,20** saranno investiti nell'acquisto di apparecchiature per la movimentazione e il trasporto delle materie prime dalle zone di stoccaggio all'impianto di composizione/miscelazione a servizio del forno nonché nella realizzazione dei

“quadri elettrici, impianto di collegamento e software di automazione” a servizio della linea carico forno. Per l'impianto di miscelazione è composizione a monte del bacino di fusione, saranno acquistati ed installati sistemi specifici di movimentazione e stoccaggio delle materie prime e dei rottami di vetro (nastri a motorizzazione elettrica, trasportatori a bagno d'acqua, tramogge e carpenteria di sostegno, impianti ausiliari di collegamento e automazione) allo scopo di adeguarsi alla nuova capacità produttiva del forno fusorio.

L'offerta che documenta il valore delle su citate apparecchiature (Leoncini n. 071/13 del 27/12/2013) prevede per alcune di esse (a titolo esemplificativo, per i 2 Trasportatori a bagno d'acqua, per la tramoggia di carico con griglie di copertura al servizio del Trasportatore bandbord 1000mmx12,75m, per il trasportatore carico elevatore corredato di n. 50 tazze forate per il fissaggio sul tappeto) la fornitura in sostituzione di quelle attualmente montate presso lo stabilimento VEBAD di Gioia del Colle; ciò premesso, nell'ambito della perizia giurata resa in data 08/03/2014 dall'Ing. Mauro Mastrovito quest'ultimo ha asserito espressamente che non ricorre l'ipotesi della mera sostituzione bensì quella dell' ammodernamento/potenziamento tecnologico dello stabilimento di Gioia del Colle.

2. **€ 10.111.186,81** saranno complessivamente investiti nel rifacimento/ampliamento del forno fusore nonché nella sua dotazione impiantistica ed automazione. Gli interventi previsti - improntati alla massimizzazione del guadagno energetico attraverso la rigenerazione e il recupero del calore - determineranno un accrescimento della superficie di fusione da 98 mq a 103 mq., modifiche migliorative alla camera di combustione (nuove geometrie, materiali qualitativamente superiori, miglior coibentazione termica), ai canali e ai distributori (nuove geometrie con una sezione *working end* più allungata ed una sezione di distribuzione più corta), al bacino di fusione mediante inserimento di booster e termocoppie. A corredo del forno si prevede l'installazione di un nuovo e avanzato sistema di supervisione e controllo di processo, strutturato su un sistema Siemens S7 di ultima generazione, con supervisione basata sul pacchetto GE iFix.
3. **€ 3.278.888,00** saranno impiegati per incrementare la potenzialità produttiva delle tre linee di formatura - dove le gocce di vetro provenienti dal forno vengono trasformate nei contenitori della forma desiderata grazie ad appositi stampi - sia attraverso l'installazione di una nuova macchina formatrice IS a 10 sezioni 6 ¼ doppia goccia su linea 12 (corredata dei necessari accessori per passare da doppia a tripla goccia) che attraverso l'ammodernamento delle tre linee 11, 12 e 13 con l'implementazione di sistemi di raffreddamento avanzati, inverter di nuova

generazione, nuovi convertitori e connessioni elettriche in collegamento a tutte e tre le macchine IS.

4. **€ 896.100,00** potenzieranno la zona di passaggio tra la zona calda e quella fredda del processo di produzione - dove i contenitori in vetro vengono sottoposti a un ciclo di riscaldamento (circa 600°C) e raffreddamento secondo un'adeguata curva di condizionamento (per ottenere un'adeguata resistenza alle sollecitazioni di esercizio) - attraverso l'acquisto di n. 3 forni di ricottura.
5. **€ 3.254.109,79** saranno destinati al potenziamento delle linee ispettive in linea con l'incremento della potenzialità delle macchine formatrici e con l'esigenza di adeguarsi ai nuovi standard qualitativi richiesti. In particolare, saranno acquistate n.5 nuove macchine tipo MCAL4 di controllo aspetto, corpo e fondo per le linee 11 e 12 e n.8 nuove macchine tipo MX4 di controllo calibrazione, planarità, tagli, spessore e ovalizzazione per le tre linee 11, 12 e 13.
6. **€ 1.726.450,00** incrementeranno la zona dedicata all'imballaggio dei contenitori di vetro attraverso l'acquisto di un nuovo palettizzatore (Mod. MT554) con spinta a paletta ferma ed alimentazione dal basso sulla linea 11 (per **€ 1.246.000,00**) e di un innovativo e avanzato impianto di imballaggio (per **€ 480.450,00**), capaci di soddisfare le molteplici esigenze dei nuovi mix produttivi richiesti e l'aumento di capacità del forno.

Si evidenzia che il preventivo riguardante l'impianto *boosting* del forno fusore (cfr offerta Electroglass LTD n° 7862/B del 23/12/2013) è espresso in sterline inglesi (£ 58.920,00) e richiesto in euro (€ 70.300,00). A tale riguardo si evidenzia che le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'euro possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla "bolletta doganale d'importazione". Si rinvia, pertanto, alla fase di rendicontazione finale per la valutazione dell'esatto importo ammissibile.

Si rileva come le offerte in macchinari comprendano una serie di spese accessorie (quali costi di trasporto, sollevamento, montaggio, oneri di sicurezza per le dotazioni di protezione, costi nuovi stampi, imballo, installazione, prova e messa in marcia, kit ricambi di prima dotazione, collaudo, etc) che si ritengono ammissibili previa capitalizzazione in capo al cespite agevolato.

Le spese accessorie, non quantificate nelle offerte, riferite a rimborsi per vitto/viaggio/alloggio del personale specializzato per l'installazione degli impianti nonché eventuali costi di formazione del personale VEBAD e a servizi di teleassistenza non sono

ammissibili; in tal caso la decurtazione verrà effettuata in sede di rendicontazione, previa quantificazione delle stesse.

Per questo capitolo di spesa (Macchinari Impianti e Attrezzature), si ritiene congrua e ammissibile l'importo complessivo di **€ 20.595.818,80**.

Relativamente alla voce di spesa "Macchinari, Impianti e Attrezzature", indicata per un importo previsto e riclassificato pari ad **€ 20.610.649,01**, si riportano sinteticamente le spese inammissibili per l'importo complessivo di **€ 14.830,21**:

- **€ 1.640,00** per "sostituzione bavette logorate nei trasportatori A e B per il recupero scarti zona fredda", in quanto spese di mera sostituzione;
- **€ 5.400,00** per "spese viaggio/alloggio/noleggio auto connesse alla fornitura delle macchine di controllo MCAL4, in quanto spese di esercizio;
- **€ 7.790,21** di spese inammissibili in quanto trattasi di spese per servizi quali la formazione (training) del personale VEBAD addetto al controllo qualità.

Si ritiene, inoltre, che l'importo complessivo di spesa, pari ad **€ 20.653.062,61** (ammissibile per **€ 20.595.818,80**), analizzato attraverso la documentazione presentata, sia congruo pertinente e funzionale all'investimento.

4. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

4.1 Dimensione del beneficiario

VEBAD S.p.A. ha fornito il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2014. Si evidenzia che la verifica economica e finanziaria del soggetto proponente nonché la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto sono stati già esaminati con esito positivo in fase di accesso.

I principali margini di struttura, di solidità, di equilibrio finanziario e di redditività rivenienti dal bilancio al 31 dicembre 2014 confermano, in linea di massima, il giudizio positivo espresso in fase di accesso.

4.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Il soggetto proponente ha illustrato le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie formulate in relazione all'implementazione del programma di investimenti richiesto alle agevolazioni.

Di seguito si riportano i dati di bilancio relativi agli esercizi precedenti l'anno di avvio del programma d'investimento ed i dati previsionali dell'esercizio a regime.

(importi in €)

VEBAD S.p.A. Stabilimento di Gioia del Colle	Esercizi precedenti l'anno di avvio del programma di investimenti (€)		Anno a regime (€)
	2012 (bilancio approvato)	2013 (bilancio approvato)	
Valore della produzione	42.606.088,00	40.517.672,00	48.400.000,00
Costi della produzione	38.716.395,00	37.275.856,00	38.800.000,00
Reddito Operativo Gestione Caratteristica	3.889.693,00	3.241.816,00	9.600.000,00

In base alle dichiarazioni rese da VEBAD S.p.A., l'implementazione degli investimenti richiesti alle agevolazioni comporterà un incremento nella capacità produttiva di circa il 23% che influenzerà direttamente il valore della produzione.

Il confronto fra il bilancio 2013 ed il bilancio previsionale dell'esercizio a regime evidenzia un incremento nel fatturato di oltre il 18% (da 41 MI di Euro circa ai 48,4 MI di Euro previsti per l'esercizio a regime).

L'esame dei costi di produzione palesa anch'esso un incremento indotto principalmente:

- ✓ dagli ammortamenti elevati legati ai nuovi investimenti;

- ✓ dai costi crescenti per energia elettrica e metano connessi ai nuovi volumi produttivi⁸;
- ✓ dagli incrementi, sia fisiologici che legati all'incremento occupazionale da realizzare, nei costi per il personale⁹;
- ✓ dagli aumenti nei costi per interessi ed oneri finanziari correlati al capitale di debito cui la società ha attinto per la copertura del piano finanziario.

Nel complesso, invece, il costo per materie prime subirà un lieve decremento rispetto ai volumi trattati e ciò come diretta conseguenza dell'investimento che si andrà a realizzare teso ad una maggiore resa produttiva.

In conclusione, per l'anno a regime si prevede un utile a lordo delle imposte pari ad € 9.600.000,00 e netto di € 5.000.000,00, con un miglioramento del cash flow aziendale.

Di seguito si riporta la tabella illustrativa dell'incremento conseguibile nella capacità produttiva installata presso lo stabilimento VEBAD di Gioia del Colle attraverso la realizzazione degli investimenti proposti:

Determinazione della Capacità Produttiva presso lo stabilimento VEBAD di Gioia del Colle (BA) - Valori in euro								
Esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di Investimento	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
		Contenitori in vetro cavo meccanico	Tonnellate/anno	111.000	1	111.000	66.660	457€/ton.
TOTALE								40.517.672
Esercizio a regime	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	Contenitori in vetro cavo meccanico	Tonnellate/anno	132.500	1	132.500	110.000	440€/ton	48.400.000
TOTALE								48.400.000

La scheda descrittiva seguente riporta una descrizione del processo di produzione del vetro cavo implementato presso lo stabilimento VEBAD; tale processo, attraverso l'investimento in

⁸ Negli ultimi anni i costi per energia elettrica e metano hanno fatto segnare rilevanti aumenti unitari; in una società come la VEBAD tali fattori rappresentano una componente rilevante del costo per materie prime, con un'incidenza in media pari al 12-13% per il metano e al 22-25% per l'energia elettrica. Ciò premesso, il programma di investimento che la società andrà a realizzare si pone come obiettivo un incremento della efficienza energetica che consentirà un uso più razionale delle risorse e servirà a contrastare l'incessante incremento di costi unitari.

⁹ L'incremento nel costo del personale sarà fisiologico, legato ad aumenti contrattuali, anzianità di servizio etc, ma anche legato al previsto incremento occupazionale, la cui incidenza tuttavia sarà minima nel 2015 e totale nell'esercizio a regime (si stima un incremento di circa 200.000-225.000 euro anno).

esame, verrà razionalizzato ed innovato tecnologicamente, conseguendo miglioramenti in termini di efficienza e flessibilità produttiva:

Fasi	Descrizione
Composizione e miscelazione	Preparazione - a partire dalle materie prime che vengono dosate, mescolate e umidificate - delle miscele vetrificabili che saranno poi introdotte nel forno
Fusione e affinaggio	Le miscele vetrificabili, tramite nastri trasportatori, vengono trasferite in tramogge allocate in prossimità delle zone laterali di infornaggio dei forni da cui, per caduta, verranno scaricate sul bacino di fusione. Attraverso il passaggio nel bacino di fusione, ove si raggiungono temperature oscillanti fra i 1590° e i 1600° C, si ottiene il vetro fuso che, opportunamente raffreddato e condizionato termicamente in apposita vasca di affinaggio, viene successivamente trasformato in contenitori cavi.
Fabbricazione	La formazione dei contenitori in vetro cavo avviene attraverso il ricorso a macchine formatrici tipo IS (Individual Section) che pressano e soffiano automaticamente, a mezzo di sistemi pneumatici, la massa di vetro fuso all'interno di stampi cilindrici di ghisa, denominati rispettivamente "preparatori" ed "abbozzatori". Il processo di fabbricazione avviene in 2 fasi: 1) fase 1 durante la quale il contenitore viene abbozzato; 2) fase 2 nella quale si ha la finitura con il raffreddamento del manufatto.
Ricottura	I contenitori precedentemente formati passano all'interno di una linea di ricottura dove subiscono un trattamento termico di distensione e raffreddamento controllato (processo di tempra del vetro) al termine del quale il processo di fabbricazione può considerarsi finito.
Selezione ed imballo	Nella zona fredda si effettua il controllo delle difettosità del contenitore, ispezionando le principali dimensioni, gli spessori, le discontinuità, etc. Successivamente i contenitori selezionati passano alla zona di imballaggio e, confezionati in pallet, avviati al magazzino di stoccaggio del prodotto finito.

4.3 Rapporto tra mezzi propri ed investimenti previsti

Investimento ammesso:	€ 20.595.818,80
Mezzi finanziari:	€ 14.895.818,80
Rapporto	72,32%

Tipologia di apporto (€)	Anno avvio 2014	2° Anno	3° Anno	Totale
Mezzi propri	1.935.597,31	3.370.639,61	589.581,88	5.895.818,80
Finanziamenti a medio/lungo termine	2.954.700,00	5.145.300,00	900.000,00	9.000.000,00
Totali	4.890.297,31	8.515.939,61	1.489.581,88	14.895.818,80

A seguito della verifica della ammissibilità e della congruità delle spese, riportato nel paragrafo 3.3, l'investimento in "attivi materiali" ritenuto ammissibile è pari a € 20.595.818,80.

Per ciò che concerne le agevolazioni concesse sotto la forma di contributi in conto impianti, l'art. 50 e l'art. 51 del Regolamento, prevedono che, per le Grandi Imprese, tali agevolazioni siano concesse nel limite del:

- ✓ 30% per le spese relative alla voce "Macchinari, impianti ed altro".

L'applicazione di tale percentuale determina un'agevolazione pari ad € 6.178.745,64, superiore rispetto a quella fissata con D.G.R. n. 2146 del 19 novembre 2013 pari ad € 5.700.000,00; ciò premesso, si puntualizza come l'agevolazione massima concedibile risulti pari ad € 5.700.000,00 (minore importo indicato in D.G.R.).

Il piano finanziario del soggetto proponente VEBAD S.p.A. si articola su di un orizzonte temporale triennale (2014-2016) e per la copertura degli investimenti ammissibili, con fonti diverse dall'agevolazione concedibile, prevede il ricorso a:

- mezzi propri, in misura pari ad € 5.895.818,80;
- finanziamenti bancari a medio/lungo, in misura pari ad € 9.000.000,00.

La seguente tabella¹⁰ riporta il piano di copertura finanziaria del programma d'investimento proposto da VEBAD S.p.A.:

¹⁰ Tabella integrata con spedizione mezzo posta del 06/05/2014, prot. acquisizione Puglia Sviluppo n. 3764/Ba del 09/05/2014.

Impieghi	Anno avvio (2014)	2° Anno	3° Anno	Totale
Macchinari, Impianti e Attrezzature (importo ammesso)	€ 6.761.607,31	€ 11.774.629,61	€ 2.059.581,88	€ 20.595.818,80
Totale complessivo fabbisogni	€ 6.761.607,31	€ 11.774.629,61	€ 2.059.581,88	€ 20.595.818,80
Fonti	Anno avvio (2014)	2° Anno		Totale
Mezzi propri: apposizione vincolo di destinazione su Riserva Straordinaria	€ 1.935.597,31	€ 3.370.639,61	€ 589.581,88	€ 5.895.818,80
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	€ 2.954.700,00	€ 5.145.300,00	€ 900.000,00	€ 9.000.000,00
Totale fonti extra agevolazione	€ 4.890.297,31	€ 8.515.939,61	€ 1.489.581,88	€ 14.895.818,80
Agevolazione concedibili in conto impianti	€ 0,00	€ 2.850.000,00	€ 2.850.000,00	€ 5.700.000,00
Totale complessivo fonti	€ 4.890.297,31	€ 11.365.939,61	€ 4.339.581,88	€ 20.595.818,80

Relativamente alle fonti di copertura rappresentate dall'apporto di mezzi propri, l'azienda ha prodotto copia del verbale di assemblea dei soci Vebad S.p.A. del 02/05/2014 contenente la delibera di "vincolare alla realizzazione degli investimenti oggetto di agevolazione da parte della Regione Puglia - previa sottoscrizione del relativo Contratto di Programma - gli utili pregressi accantonati a Riserva Straordinaria per € 5.895.818,80 e comunque in misura non inferiore all'importo risultante come differenza tra l'ammontare complessivo dell'investimento e l'ammontare dell'agevolazione concessa dalla Regione Puglia". Tale vincolo, palesato dalla presenza fra le poste del patrimonio netto della voce "Riserva Straordinaria Vincolata PO FESR 2007-2013 Contratti di Programma Regionali Titolo VI" sussisterà fino al completamento del progetto finanziato dalla Regione Puglia.

Per dimostrare la capienza della citata Riserva Straordinaria si riporta di seguito l'evoluzione registrata nel Patrimonio Netto dell'azienda dal 31/12/2012 al 31/12/2014:

Patrimonio Netto (€)	Bilancio al 31/12/2012	Bilancio al 31/12/2013	Bilancio al 31/12/2014
Capitale sociale	7.740.000	7.740.000	7.740.000
Riserva di rivalutazione	908.075	908.075	908.075
Riserva legale	1.548.000	1.548.000	1.548.000
Altre riserve	1.342.755	1.342.755	1.342.755
Riserva Straordinaria	12.437.805	14.928.127	17.152.259
Utile (perdita) dell'esercizio	2.490.323	2.224.130	1.388.052
Totale Patrimonio Netto	26.466.958	28.691.087	30.079.141

Si evidenzia, inoltre, che l'azienda evidenzia dagli ultimi 3 bilanci di esercizio approvati i seguenti margini di struttura positivi:

VEBAD S.p.A.			
Margine di struttura	Bilancio al 31/12/2012	Bilancio al 31/12/2013	Bilancio al 31/12/2014
<i>(Patrimonio Netto - Attivo Immobilizzato)</i>	15.881.639	18.957.824	13.854.009
<i>(Patrimonio Netto + Indebitamento Consolidato) - Attivo Immobilizzato</i>	18.760.801	23.679.425	19.977.185

Per quanto concerne le fonti di copertura rappresentate da finanziamenti bancari a medio/lungo termine, l'azienda ha prodotto copia dei due seguenti contratti di finanziamento:

- contratto di finanziamento stipulato in data 13/12/2013 fra la Deutsche Bank S.p.A. e la VEBAD S.p.A. di importo pari ad € 4.000.000,00, durata 47 mesi, erogazione in un'unica soluzione in data 19/12/2013; in merito a tale contratto è stata anche resa copia della comunicazione indirizzata in data 23/01/2014 dalla Deutsche Bank alla VEBAD S.p.A. che riporta la destinazione del finanziamento a sostegno delle attività di costruzione e ampliamento del forno fusore presso la sede aziendale di Gioia del Colle, come previsto dal Contratto di Programma Regione Puglia;

- contratto di finanziamento stipulato in data 20/01/2014 fra la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e la VEBAD S.p.A. di importo pari ad € 5.000.000,00, durata 5 anni, erogazione in un'unica soluzione contestualmente alla stipula; in merito a tale contratto è stata anche resa copia della comunicazione indirizzata in data 09/01/2014 dalla BNL Gruppo BNP Paribas alla VEBAD S.p.A. che identifica lo scopo del medesimo alla costruzione e ampliamento del forno fusore presso la sede aziendale di Gioia del Colle, come previsto dal Contratto di Programma Regione Puglia.

A documentare la disponibilità della liquidità derivante dall'erogazione dei su scritti finanziamenti, Vebad S.p.A. ha prodotto copie delle relative evidenze bancarie.

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Il programma di investimenti oggetto di analisi riguarda lo stabilimento di produzione della ditta VEBAD S.p.A., in Gioia del Colle (BA) alla S.S. 100 km 35. Il complesso produttivo di interesse ricade sui lotti 1, 2, 5 e 6 del comparto 3, sub-comparto "R", del vigente P.I.P. della zona D/2 del comune di Gioia del Colle; a tale stabilimento di produzione si aggiungono due grandi depositi di prodotto finito, realizzati sul suolo agricolo posto di fronte all'azienda, di cui all'autorizzazione P.A.U. SUAP n. 116 del 06/10/2008, in variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 447/98 e ss.mm.ii.. Il complesso industriale è dotato di un accesso principale dalla rotonda posta sulla viabilità di Piano particolareggiato, nonché di un parcheggio esterno allo stabilimento (con accesso dalla via Federico II di Svevia - ex S.S. 100) e di un accesso di emergenza in corrispondenza del lotto 2.

Il complesso industriale è allibrato:

- nel N.C.E.U. del comune di Gioia del Colle al fg. 24, p.lla 38, sub. 6, cat. D/7, rendita € 134.124,00;
- nel N.C.T. del comune di Gioia del Colle al fg. 24, p.lla 542, semin. arb., classe 4, are 16 ca 66, r.d. € 3,87, r.a. € 3,01;
- nel N.C.T. del comune di Gioia del Colle al fg. 24, p.lla 594, vigneto, classe 1, are 1 ca 82, r.d. € 2,49, r.a. € 0,94;
- nel N.C.T. del comune di Gioia del Colle al fg. 24, p.lla 678, semin. arb., classe 4, are 00 ca 36, r.d. € 0,08, r.a. € 0,07;
- nel N.C.T. del comune di Gioia del Colle al fg. 24, p.lla 679, semin. arb., classe 4, are 00 ca 42, r.d. € 0,10, r.a. € 0,08;
- nel N.C.T. del comune di Gioia del Colle al fg. 24, p.lla 681, semin., classe 4, are 00 ca 42, r.d. € 0,13, r.a. € 0,11;
- nel N.C.T. del comune di Gioia del Colle al fg. 24, p.lla 682, semin., classe 4, are 00 ca 49, r.d. € 0,15, r.a. € 0,13;
- nel N.C.T. del comune di Gioia del Colle al fg. 24, p.lla 684, semin. arb., classe 4, are 00 ca 20, r.d. € 0,05, r.a. € 0,04;
- nel N.C.T. del comune di Gioia del Colle al fg. 24, p.lla 685, semin. arb., classe 4, are 00 ca 47, r.d. € 0,11, r.a. € 0,08;
- nel N.C.T. del comune di Gioia del Colle al fg. 24, p.lla 658, semin., classe 4, are 00 ca 48, r.d. € 0,15, r.a. € 0,12;

- nel N.C.T. del comune di Gioia del Colle al fg. 24, p.lla 661, mandorleto, classe 3, are 00 ca 20, r.d. € 0,05, r.a. € 0,03;
- nel N.C.T. del comune di Gioia del Colle al fg. 24, p.lla 664, mandorleto, classe 3, are 00 ca 87, r.d. € 0,20, r.a. € 0,13;
- nel N.C.T. del comune di Gioia del Colle al fg. 24, p.lla 667, mandorleto, classe 3, are 01 ca 68, r.d. € 0,39, r.a. € 0,26.

I depositi di prodotto finito insistono sulla p.lla 321 del fg. 14.

Le aree interessate dal progetto di investimento sono esclusivamente quelle dello stabilimento produttivo, ossia la p.lla 38 del fg. 24¹¹.

Il complesso industriale confina a Nord con lo stabilimento produttivo della DU.PLAST S.r.l. o suoi aventi causa, ad Est in parte con proprietà DU.PLAST S.r.l. o suoi aventi causa ed in parte con la strada complanare alla S.S.100, a Sud con viabilità di P.P., a Ovest con via Federico II di Svevia. L'intero lotto industriale si estende per 80.351 mq reali, di cui 19.727,60 mq coperti da capannoni e fabbricati e circa 18.854,07 mq coperti da tettoie, per una superficie totale coperta di 38.581,67 mq.

Le aree oggetto del progetto di investimento sono in piena proprietà della VEBAD S.p.A..

Sulla base della documentazione fornita dalla predetta azienda, la proprietà del complesso industriale è pervenuta al possesso della medesima giusta:

- atto del 12/01/1963 a rogito del Notaio Chieffi di Napoli;
- atto del 06/10/1978 a rogito del Notaio Villanova di Gioia del Colle;
- atti del 16/03/1979 a rogito del Notaio Villanova di Gioia del Colle;
- atto "non reperito" in data antecedente 10/12/1979 (relativo all'acquisto delle p.lle 358-375-376 del fg. 24);
- atto del 22/03/1991 a rogito del Notaio Villanova di Gioia del Colle;
- atto del 25/01/1992 a rogito del Notaio Villanova di Gioia del Colle;
- atto del 15/09/1993 a rogito del Notaio Grasso di Napoli;

¹¹ Si precisa che l'attuale p.lla 38 del fg. 24 deriva dalla fusione di numerosi appezzamenti di terreno adiacenti. In particolare:

- con tipo mappale del 25/01/1992 n. 325.1/1992 in atti dal 12/03/1994 viene realizzata la fusione della originaria p.lla 38 del fg. 24 della consistenza di 3.520 mq con le p.lle 273-274-351-353-354-368-371-372-375-541 del fg. 24, da cui deriva una nuova p.lla 38 del fg. 24 della consistenza di 23.895 mq;
- con frazionamento del 22/06/1993 n. 3400.1/1993 in atti dal 29/05/1995 viene divisa la p.lla 38 del fg. 24 in una nuova p.lla 38 della consistenza di 22.059 mq e nelle p.lle 654-655 della consistenza totale di 1.836 mq;
- con tipo mappale del 09/06/1995 n. 2759.1/1995 in atti dal 10/06/1995 viene realizzata la fusione della p.lla 38 del fg. 24 con le p.lle 275-687-680-683-551-592-593-677-379-393-582-583-396-575-576-580-581-586-588-590 del fg. 24, da cui deriva una nuova p.lla 38 del fg. 24 della consistenza di 47.309 mq;
- con tipo mappale del 06/02/2007 n. 59010.1/2007 i atti dal 06/02/2007 viene realizzata la fusione della p.lla 38 del fg. 24 con le p.lle 61-272-405-422-424-476-537-548-538-591-656-659-662-665-692-693-694-695-725-913-1703-1705-1707-1709-1711 del fg. 24, da cui deriva l'attuale nuova p.lla 38 del fg. 24 della consistenza catastale di 77.399 mq.

- atto reg. in data 08/11/1994 nel Registro degli Atti Privati a rogito del Notaio Della Ratta di Bari;

- convenzione per l'assegnazione di aree nell'ambito del P.I.P. in Zona D/2 del P.R.G., n. 99 di Repertorio, stipulata in data 08/11/2004 davanti al Segretario Generale del Comune di Gioia del Colle e registrata a Gioia del Colle il 23/11/2004 al n. 101879.

Come si evince dalla perizia giurata del 23/01/2014 n. 83/14 Cron., a firma dell'ing. Mauro Mastrovito, tutti i fabbricati e le opere costituenti lo stabilimento industriale oggetto di programma di investimenti sono stati realizzati legittimamente in forza di diversi e successivi provvedimenti autorizzativi rilasciati dal comune di Gioia del Colle, cui sono conformi per consistenza, caratteristiche dimensionali e destinazione d'uso.

Trattasi, in particolare, di:

- Nulla Osta Prat. Edil. 136/1962 del 17/01/1963;
- Nulla Osta Prat. Edil. 107/1966 del 09/11/1966;
- Licenza Edilizia n. 29 del 13/05/1968;
- Licenza Edilizia n. 30 del 03/07/1970;
- Concessione Edilizia n. 190 del 04/09/1980;
- Concessione Edilizia n. 60/88 del 30/03/1988;
- Concessione Edilizia n. 67/92 del 24/04/1992;
- Concessione Edilizia n. 135/93 del 17/12/1993;
- Concessione Edilizia n. 365/96 del 16/09/1996;
- Concessione Edilizia n. 323/97 del 02/10/1997;
- Concessione Edilizia in sanatoria n. 97/98 del 30/03/1998;
- Concessione Edilizia n. 157/99 del 20/12/1999;
- Permesso di Costruire n. 57 del 19/06/2003;
- Permesso di Costruire n. 128 del 23/08/2005;
- Provvedimento Autorizzativo Unico S.U.A.P. n. 140 del 30/08/2005;
- Permesso di Costruire n. 118 del 22/09/2008;
- Provvedimento Autorizzativo Unico S.U.A.P. n. 116 del 06/10/2008, con proroghe prot. n. 24232 del 19/09/2012 e prot. n. 33299 del 20/12/2013, relativo alla costruzione di capannoni per ricovero prodotti finiti (fg. 14 ex p.lle 18-51 oggi p.lla 321), non oggetto di richiesta di finanziamento.

Le opere relative al programma di investimenti da ammettere a finanziamento saranno realizzate all'interno dei fabbricati esistenti, la cui destinazione d'uso è industriale ed è conforme, così come si evince dalla citata perizia giurata, alle destinazioni di progetto nonché alle destinazioni del vigente Piano Regolatore Generale del comune di Gioia del Colle e

relative Norme Tecniche di Attuazione. Nello specifico, il complesso produttivo ricade sui lotti 1, 2, 5 e 6 del comparto 3 sub-comparto "R" del vigente P.I.P. della zona D/2 "Artigianato e piccola industria" del comune di Gioia del Colle, di cui all'art. 16 delle N.T.A. del P.R.G. e, successivamente, art. 4 delle N.T.A. del P.I.P. della zona D/2.

In relazione ai vincoli ambientali, si è potuto evincere dalla documentazione analizzata a firma dell'ing. Mauro Mastrovito che l'area produttiva interessata dal progetto di investimento:

- non è soggetta a vincoli paesaggistico, idrogeologico, geomorfologico, storico-culturale, naturalistico, di usi civici, boschivo, così come generalmente individuati nelle tavole tematiche del PUTT/P (Atlanti regionali in formato A3). In riferimento al PUTT "Paesaggio" della Regione Puglia, l'area ricade in ambito esteso "E" (valore normale) e non è interessata da alcuno degli ambiti distinti, pertanto non è soggetta alle norme di tutela del PUTT stesso (cfr. stralci degli atlanti cartografici come trasposti nel PPTR);
- non è soggetta alle norme di tutela dei Parchi e delle aree di Natura 2000 (zone pSIC e zone ZPS), essendo esterna sia alla perimetrazione del Parco dell'Alta Murgia (DPR 10 marzo 2004) sia alla perimetrazione dell'area IT9120007 di Natura 2000 (pSIC e ZPS "MURGIA ALTA");
- non è interessata dai vincoli posti dal PAI – Piano di Assetto Idrogeologico regionale, e PTA – Piano di Tutela delle Acque;
- non è assoggettata a vincoli dal nuovo PPTR – Piano Paesistico Territoriale Regionale.¹²

Il complesso industriale possiede, inoltre, Autorizzazione A.I.A. rilasciata con Det. Dir. n. 84/2010 del 17/03/2010, aggiornata per modifica non sostanziale relativa al sistema di raccolta, trattamento ed immissione delle acque meteoriche dalla Det. Dir. n. 7/2014 del 10/02/2014.

Ciò premesso, il progetto di investimento proposto alle agevolazioni da VEBAD S.p.A. rientra in un più ampio programma di interventi che l'azienda intende eseguire sul complesso produttivo. Più in particolare, i lavori previsti riguardano:

1. la manutenzione straordinaria e revamping degli impianti di produzione, consistenti nella demolizione e ricostruzione di forno fusorio e dei canali di distribuzione del vetro fuso, nella f.p.o. di nuovi forni di ricottura, macchina

¹² Per quanto concerne gli altri vincoli, l'area in questione non è soggetta ai vincoli:

• Aeroportuale; • Ferroviario; • Cimiteriale; • Elettrodolto; • Metanodotto; • Archeologico; • Fascia di rispetto stradale (D. Lgs. 258/92 - Nuovo Codice della Strada - come modificato dal D.Lgs. n° 360/93, e D.P.R. n° 495/92 - Regolamento di esecuzione ed attuazione - come modificato dal D.P.R. n° 610/96).

formatrice, macchine di controllo qualità, pallettizzatore e macchine per imballaggio, trasportatori delle materie prime e dei rottami di vetro;

2. l' ampliamento e la parziale sostituzione della copertura del capannone di lavorazione.

Le opere impiantistiche di cui al primo punto rientrano nell'investimento da ammettere a finanziamento, le opere edili sono invece escluse dalla domanda di aiuti.

Inoltre, se da una parte le opere edili non comportano incremento di capacità produttiva, dall'altra, dalla implementazione delle opere impiantistiche è atteso un incremento della capacità produttiva. Per questo, l'azienda, già in possesso di Autorizzazione A.I.A. rilasciata con Det. Dir. n. 84/2010 del 17/03/2010 e con successiva Det. Dir. n. 7/2014 del 10/02/2014, ha deciso di sottoporre il progetto delle opere impiantistiche a Valutazione di Impatto Ambientale volontaria (procedimento coordinato con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della L.R. 11/2001 come recentemente modificata dalla L.R. n. 4 del 17/02/2014)¹³.

In conformità alla procedura delineata con il SUAP Murgia sviluppo S.c.a r.l., VEBAD S.p.A. ha provveduto:

- ad inoltrare al SUAP Sistema Murgiano, a mezzo PEC del 12/03/2014, domanda di P.A.U. – Procedimento ordinario unico art. 7 D.P.R. 160/2010¹⁴,
- a richiedere, con istanza acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 4180 del 29/04/2014, l'avvio del procedimento coordinato VIA-AIA ex art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Accadeva, quindi, che venivano emessi i pareri definitivi di seguito sintetizzati:

- Servizio Urbanistica del Comune di Gioia del Colle – l' Ufficio Tecnico, prot. n. 15272 del 30/05/2014 e prot. n. 21194 del 25/07/2014, con cui è stato espresso parere favorevole riguardo agli aspetti urbanistico edilizi, oltre a successiva comunicazione prot. n. 13274/1695/184 del 14/05/2015;
- Ufficio Prevenzione Incendi del Comando Prov.le dei VV.F. di Bari, prot. n. 14894 del 25/07/2014, con cui è stato comunicato il parere di conformità di cui all'allegato Mod. P4 prot. n. 11247 del 04/06/2014;
- Comitato VIA Reg.le, prot. del Servizio Ecologia n. AOO_089_12835 del 18/12/2014, con cui è stato espresso parere di compatibilità ambientale favorevole, con

¹³ Vebad S.p.A. sostiene come "risulti indispensabile realizzare l'intervento edile propedeuticamente alle opere impiantistiche, al fine di non accavallare nello stesso periodo più interventi, anche di diversa natura, e nel contempo ridurre al minimo i tempi di fermo impianto, limitando così le perdite di produzione".

¹⁴ Tale domanda riguarda sia le opere edili che quelle impiantistiche (oggetto di finanziamento).

precisazioni/prescrizioni, da presentare prima del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;

- SISP-ASL Ba, prot. n. 8487UOB9/Area Sud del 16/01/2015, con cui è stato espresso parere igienico sanitario favorevole alla realizzazione delle opere in oggetto;
- Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia, prot. n. AO_075_296 del 18/02/2015, con cui è stato comunicato che l'intervento non necessita di parere di compatibilità al PTA;
- Città Metropolitana di Bari, prot. n. PG0023580 del 20/02/2015, con cui è stato trasmesso il contributo istruttorio con particolare riferimento allo smaltimento delle acque meteoriche e degli scarichi;
- ARPA, prot. n. 22259 del 17/04/2015, con cui è stato espresso parere favorevole per il progetto in oggetto con prescrizioni;
- Ufficio AIA del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, prot. n. AOO_169_1672 del 04/05/2015, con cui è stato espresso parere favorevole nell'ambito del procedimento finalizzato al rilascio del provvedimento di compatibilità ambientale e del contestuale aggiornamento AIA.

Successivamente alle su scritte istanze e pareri definitivi, il processo autorizzativo si è concluso con l'adozione dei seguenti provvedimenti:

- ✓ **Determinazione Dirigenziale n. 168 del 06/05/2015** emessa dal Dirigente del Servizio di Ecologia della Regione Puglia ai sensi dell' art. 10 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 5bis, 13, 14 della L.R. 11/2001 e s.m.i. **che esprime** - sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA, degli esiti delle Conferenze di Servizi intervenute (in particolar modo quella del 09/02/2015 e quella decisoria del 20/02/2015) e di tutti i pareri/contributi resi dai soggetti intervenuti nel procedimento – **giudizio favorevole di compatibilità ambientale, con contestuale aggiornamento dell' AIA per modifica sostanziale**, per l'ampliamento della capacità produttiva e la realizzazione di altri interventi di manutenzione straordinaria dell'insediamento esistente di produzione di vetro cavo della società VEBAD S.p.A. in Gioia del Colle;
- ✓ **Provvedimento Autorizzativo Unico n. 48 del 25/05/2015¹⁵**, adottato dal Responsabile Unico Procedimento del SUAP Sistema Murgiano, **che autorizza l'ampliamento e l'adeguamento tecnologico e funzionale**

¹⁵ Il PAU prescrive inizio lavori entro un anno dalla data di rilascio ed ultimazione entro 3 anni dalla data di inizio lavori, previa comunicazione obbligatoria da inviare all'UTC del Comune di Gioia del Colle ed alla Murgia Sviluppo Scari.

dello stabilimento industriale Vebad S.p.A. di Gioia del Colle (BA), nonché sostituzione della copertura dei corpi di fabbrica nn. 16-17, demolizione e ricostruzione del forno fusorio e delle camere di rigenerazione (già ex pratica SUAP 9775/14) **a condizione che** venga ridotta l'altezza in progetto per il rispetto della volumetria consentita (ivi comprendendo il computo dei volumi dei corpi speciali) e che siano rispettate le prescrizioni contenute nei seguenti pareri e/o atti parere di conformità del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari (prot. n. 11247 del 04/06/2014), parere igienico sanitario della ASL BA (prot. 840/SUAP del 23/09/2014), determinazioni relative alla procedura di VIA e AIA della Regione Puglia giusta DD n. 168 del 06/05/2015, parere favorevole dell'Ufficio Tecnico del Comune di Gioia del Colle (prot. n. 15272 del 30/05/2014 e successiva comunicazione prot. n. 13274/1695/184 del 14/05/2015).

Alla luce di quanto verificato, l'iniziativa risulta di immediata realizzabilità.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

L'Autorità Ambientale, Area Politiche per la Riqualficazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche – Assessorato all'Ecologia – Regione Puglia, con nota del 23/06/2014, prot. n. AOO_089 – 0005958, ha trasmesso, a Puglia Sviluppo S.p.A. e al Servizio Ricerca e Competitività - Regione Puglia, le risultanze della valutazione effettuata sulla sostenibilità ambientale relativamente alla proposta di intervento presentata dalla VEBAD S.p.A.

Secondo tale parere di sostenibilità ambientale, dall'esame della documentazione fornita, visto:

- la riduzione attesa dei consumi energetici per unità di prodotto a fronte dell'incremento produttivo;
- la generale riduzione di inquinanti aeriformi associati alla tipologia di processo produttivo a seguito degli investimenti proposti;
- gli accorgimenti già messi in campo dall'azienda nella direzione della sostenibilità ambientale del processo produttivo;

si ritiene di poter esprimere parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa.

L'Autorità Ambientale ha riscontrato che:

- 1) l'attività rientra nell'allegato B.2.au) della L.R. 11/2001 e s.m.i. e, pertanto, **prima della realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento**, occorrerà acquisire provvedimento in merito alla compatibilità ambientale dell'iniziativa di competenza regionale – Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche , Via/Vas – ovvero provvedimento del medesimo Ufficio comprovante la mancanza di notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, degli interventi proposti;
- 2) l'attività si configura come soggetta ad A.I.A. ai sensi del D. Lgs. 59/2005 (Allegato VIII al titolo secondo, punto 3.3), pertanto, **prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento**, dovranno essere comunicate all'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia, secondo quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011, le eventuali modificazioni individuate dalla proposta di investimento in oggetto, rispetto all'autorizzazione già concessa.

In merito ai punti 1) e 2) rileva la **Determinazione Dirigenziale n. 168 del 06/05/2015** emessa dal Dirigente del Servizio di Ecologia della Regione Puglia ai sensi dell' art. 10 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 5bis, 13, 14 della L.R. 11/2001 e s.m.i. **che esprime** - sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA, degli esiti delle Conferenze di Servizi intervenute (in particolar modo quella del 09/02/2015 e quella decisoria del 20/02/2015) e di tutti i pareri/contributi resi dai soggetti intervenuti nel procedimento – **giudizio favorevole di compatibilità ambientale, con contestuale aggiornamento dell' AIA per modifica sostanziale**, per l'ampliamento della capacità produttiva e la realizzazione di altri interventi di manutenzione straordinaria dell'insediamento esistente di produzione di vetro cavo della società VEBAD S.p.A. in Gioia del Colle a **condizione che** vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati nel verbale della Conferenza di Servizi Decisoria del 20/02/2015 e relativi allegati (prot_AOO_089_2937 del 27/02/2015), nel parere del Comitato Reg.le di VIA (prot. AOO_089_12835 del 18/12/2014), nel parere ARPA (prot. n. 22259 del 17/04/2015) e nella documentazione AIA (prot. AOO_169_1672 del 04/05/2015).

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2007/2013 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito

Internet www.cet.arpa.puglia.it, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Inoltre, l'Autorità Ambientale auspica:

- ✓ che vengano introdotte innovazioni anche negli stessi prodotti principali in direzione della sostenibilità ambientale tramite accorgimenti che tengano conto dell'intero ciclo di vita del prodotto;
- ✓ che si preveda la realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura (compatibilmente con l'esposizione) o in altra area da definire, ad integrazione dei fabbisogni energetici del ciclo produttivo, oltre alla realizzazione di un impianto solare termico per i consumi di acqua calda sanitaria dello stabilimento.

Infine, qualora alla data di messa in esercizio, siano scadute le autorizzazioni legate a:

- ✓ disciplina delle acque meteoriche di dilavamento, **occorrerà** - ai sensi del Regolamento Regionale n. 26 del 29/12/2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" - **acquisire** l'autorizzazione di cui al Capo III ed adempiere all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento citato;
- ✓ disciplina delle acque reflue domestiche o assimilate, **si auspica** - ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Regionale n. 26 del 12/12/2011 per i siti di intervento non connessi a rete fognaria pubblica - **che vengano privilegiate** le tipologie di trattamento delle acque reflue domestiche o assimilate che consentono, a parità di efficacia nella tutela delle matrici ambientali coinvolte, di ottenere il migliore inserimento ecologico e paesaggistico e il minore consumo di risorse (sistemi funzionanti prevalentemente a gravità che prevedano fitodepurazione, subirrigazione eventualmente fitoprotetta, ecc).

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

In base alle dichiarazioni rese da VEBAD S.p.A. il progetto di investimenti proposto alle agevolazioni, prevede la messa in atto di macchinari, accorgimenti e strumentazioni specifiche tali da realizzare un processo per vetro cavo estremamente ben controllato, accurato e versatile.

Uno dei principali obiettivi perseguiti, infatti, è rappresentato dalla possibilità di realizzare nuove tipologie di contenitori in vetro cavo di alta qualità, caratterizzati da varietà di forme geometriche anche complesse, tali da poter fornire, con la dovuta congruità, economicità e flessibilità produttiva, delle bottiglie/contenitori personalizzati in risposta alle richieste dei singoli clienti. Conseguentemente, la disponibilità in loco di nuove tipologie di contenitori in vetro cavo anche per il settore enologico ed oleario, consentirà di aggiungere valore alle relative produzioni locali mettendo a disposizione dei produttori presenti in Regione, uno strumento essenziale per veicolare la propria immagine aziendale.

5.4 Congruenza suolo

La società non ha presentato per questo capitolo alcuna documentazione di spesa.

5.5 Congruenza opere civili

La società non ha presentato per questo capitolo alcuna documentazione di spesa.

5.6 Congruenza impiantistica

Il soggetto proponente ha presentato, per questo capitolo, una spesa previsionale di € 20.653.062,61 supportata da offerte espresse in euro (emesse da fornitori italiani, francesi, tedeschi e svizzeri) e in sterline (emesse da fornitore inglese).

L'importo previsto dall'azienda è stato rideterminato in € 20.610.649,01 a seguito della riclassificazione nella macro voce "Studi preliminari di fattibilità" di € 42.413,60, corrispondenti a spese per realizzazione di schemi elettrici (€ 2.710,80), ingegneria di sistema (€ 23.970,80), progettazione esecutiva as built (€ 6.732,00) e ingegneria connessa all'impianto di imballaggio MSK (€ 9.000,00).

Alla luce di quanto sopra rilevato l'ammontare della macrovoce "Macchinari Impianti ed Attrezzature" è di € 20.610.649,01.

Si evidenzia che il dettaglio della voce di spesa è riportato al paragrafo 3.3.

Per questo capitolo di spesa, si ritiene congrua e ammissibile l'importo complessivo di € 20.595.818,80.

Di seguito si riporta sinteticamente l'articolazione dell'importo complessivo di euro 14.830,21 di spese inammissibili in Macchinari ed Impianti:

- € 7.040,00 di spese inammissibili in quanto trattasi di spese d'esercizio:

- € 1.640,00 per "sostituzione bavette logorate nei trasportatori A e B per il recupero scarti zona fredda";
- € 5.400,00 per "spese viaggio/alloggio/noleggio auto connesse alla fornitura delle macchine di controllo MCAL4.

In merito ai costi per trasferte e viaggi, si evidenzia che la loro inammissibilità è determinata dalla separata indicazione rispetto alle spese di installazione, collaudo e messa in esercizio degli impianti (spese di installazione che sono di per sé ammissibili qualora capitalizzate con il costo di acquisizione del relativo impianto).

- ☑ € 7.790,21 di spese inammissibili in quanto trattasi di spese per servizi quali la formazione (training) del personale VEBAD addetto al controllo qualità.

5.7 Note conclusive

La proposta della VEBAD S.p.A. è finalizzata all'ampliamento dell'unità produttiva esistente in Gioia del Colle (BA), S.S. 100 Km. 35.

Si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

Il soggetto proponente ha presentato un programma d'investimento per un importo complessivo di € 20.653.062,61 (ammissibile per € 20.595.818,80).

Si ritiene che l'importo complessivo di spesa, pari ad € 20.595.818,80, analizzato attraverso la documentazione presentata, sia congruo pertinente e funzionale all'investimento.

L'importo di spese inammissibili è pari a € 57.243,81 e riguarda:

- ✓ € 42.413,60 di spese per studi preliminari di fattibilità riconducibili agli investimenti in "Macchinari, impianti e attrezzature", non ammissibili per le Grandi Imprese secondo quanto disposto dall'art. 50, punto 5 del Regolamento Regionale n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i.;
- ✓ € 7.040,00 di spese d'esercizio inerenti gli investimenti in "Macchinari, impianti e attrezzature";
- ✓ € 7.790,21 di spese per servizi connesse agli investimenti in "Macchinari, impianti e attrezzature".

6. Coerenza e completezza del business plan

La documentazione prodotta dalla VEBAD S.p.A. illustra adeguatamente le strategie e le modalità di implementazione dell'iniziativa proposta, descrivendone ampiamente le finalità e

gli investimenti necessari al conseguimento degli obiettivi proposti. Pertanto, non si riscontrano criticità in merito alle capacità di conseguire gli obiettivi di mercato prefissati.

7. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

7.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

La VEBAD S.p.A. è attiva nel settore della produzione di vetro cavo con processo automatico, rappresentata da imballaggi di vetro (bottiglie, fiaschi, e damigiane), flaconeria destinata all'industria farmaceutica, cosmetica e profumeria, vasi alimentari e articoli per l'uso domestico (bicchieri, piatti, accessori per la tavola, ecc.).

Presso lo stabilimento di Gioia del Colle si producono unicamente contenitori in vetro sodico-calchico per l'Industria Alimentare attraverso un processo di produzione schematizzabile in cinque fasi distinte:

- A – Composizione e miscelazione;
- B – Fusione;
- C – Fabbricazione;
- D – Ricottura;
- E – Selezione ed Imballo.

L'iniziativa in oggetto propone l'introduzione di una serie di avanzamenti e aggiornamenti migliorativi a livello di processo produttivo del vetro cavo, al fine di ottenere una maggiore capacità produttiva del forno fusore, tale da garantire un aumento della produttività delle linee a valle, ma anche un ampliamento della gamma produttiva degli articoli realizzabili, con la possibilità di produrre articoli su più forme e dimensioni, soddisfacendo anche richieste di piccoli quantitativi.

In via generale, le tecnologie messe in campo consentiranno di ottenere una maggiore efficienza e flessibilità produttiva, una migliore reattività al mercato, contenitori in vetro qualitativamente superiori ed un miglior controllo, a valle, delle eventuali difettosità di produzione.

La razionalizzazione e l'innovazione tecnologica rappresentano del resto l'unico mezzo per riuscire ad ottenere una diminuzione del costo unitario del prodotto e quindi dei prezzi di vendita che, insieme alla qualità offerta, rappresentano i fattori decisivi per mantenere ed incrementare la propria competitività.

L'azienda afferma che l'impianto da realizzare sarà caratterizzato da elevata tecnologia e potenzialità e che sarà molto competitivo nel panorama nazionale ed europeo.

Il progetto di investimento, infatti, presenta un forte contenuto innovativo, in particolar modo a livello di:

- bacino di fusione;
- refrattari isolanti di ultima generazione;
- nuove e più efficienti nastri trasportatori nella zona di composizione e miscelazione;
- macchine formatrici con controllo elettronico avanzato e di ultima generazione;
- linee di ispezione nuove e all'avanguardia;
- impianti di confezionamento molto più efficienti.

Al fine di sfruttare la potenzialità del nuovo forno e produrre vetro di migliore qualità, migliore omogeneità con minori consumi energetici e minori emissioni in atmosfera, è previsto un particolare disegno del bacino di fusione, con nuove geometrie, materiali qualitativamente superiori, miglior coibentazione termica, bruciatori supplementari funzionanti ad ossigeno puro.

Dal punto di vista delle macchine formatrici si prevede l'installazione di una nuova macchina IS 6 ¼ con controllo elettronico avanzato e di ultima generazione e interventi migliorativi a tutte e tre le linee di formatura, in modo da avere un incremento della potenzialità produttiva e poter sfruttare pienamente l'aumento di cavato del forno fusorio.

Si prevede il rifacimento delle linee ispettive per l'incremento della potenzialità delle macchine formatrici e per adeguarsi ai nuovi standard qualitativi richiesti. Saranno inoltre installati un nuovo pallettizzatore e un nuovo impianto di imballaggio capaci di soddisfare le esigenze dei nuovi mix produttivi richiesti.

In generale si avrà un completo aggiornamento tecnologico delle linee con l'introduzione, decisamente marcante sotto il profilo sia tecnologico che strategico, di controlli e automazioni molto più spinte, nuove e avanzate macchine formatrici, ispettive e linee di confezionamento adatte a processare articoli di forma anche quadrata e di maggiore qualità.

Per quanto concerne la movimentazione e il trasporto si prevedono, infine, lavori di potenziamento in modo tale da migliorare sia gli aspetti di risparmio energetico sia quelli relativi alla sicurezza.

7.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

L'investimento proposto, sulla base di quanto riportato nella "*Scheda Tecnica di Sintesi*" e dalla "*Relazione Generale attivi Materiali*", prevede un incremento occupazionale di 5 ULA di cui 1 da assumere come impiegato e n. 4 come operai da adibire a varie funzioni; ai nuovi occupati verrà demandato il compito di monitorare, seguire ed implementare il programma

delineato e finalizzato a conseguire aumenti nella qualità, nella quantità e nella resa della produzione.

Naturalmente la fase di reclutamento e selezione del personale avverrà in anticipo rispetto alla ultimazione del progetto, ciò al fine di avere a disposizione personale già operativo al momento della messa in funzione dell'intervento.

Il nuovo personale dovrà essere formato in relazione alle specifiche mansioni da assegnare e, i fabbisogni formativi del personale in relazione alle nuove tecnologie introdotte, verranno soddisfatti internamente all'azienda mediante l'affiancamento in campo di tecnici sia interni che esterni, data la specificità della materia la società si avvarrà anche di figure professionali del gruppo Vetreria Cooperativa Pigarese; le nuove figure verranno inoltre affiancate e guidate, inizialmente, dal personale già operativo sulle linee, si tratta infatti di figure che vantano una elevata e consolidata esperienza, sia della materia specifica che della dotazione aziendale, per ciò che riguarda le innovazioni tecnologiche introdotte ci si avvarrà anche della esperienza dei fornitori e delle loro indicazioni tecniche.

7. Creazione di nuova occupazione

Il programma d'investimento presentato da VEBAD S.p.A. genererà, rispetto all'occupazione precedente alla presentazione della domanda (luglio 2012-giugno 2013), un incremento dell'occupazione, nell'anno a regime, pari a **5 U.L.A.**.

Di seguito si riporta il prospetto dei dati occupazionali previsti a regime presso la sede oggetto dell'investimento:

Stabilimento VEBAD S.p.A. di Gioia del Colle (BA)						
Tipologia di Addetti	Media U.L.A. 12 mesi antecedenti la domanda (luglio 2012-giugno 2013)		Media U.L.A. nell'esercizio a regime		Delta	
	U.L.A.	di cui donne	U.L.A.	di cui donne	U.L.A.	di cui donne
	Dirigenti	0	0	0	0	0
Impiegati	1	0	2	0	1	0
Operai ed intermedi	72,33	0	76,33	0	4	0
Totale	73,33	0	78,33	0	5	0

Con Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio del 23/01/2014 il sig. Massimo Ferraguzzi - in qualità di Legale Rappresentante della VEBAD S.p.A. - ha confermato i dati in termini di ULA esposti nella tabella precedente ed ha dichiarato che l'azienda, negli anni dal 2008 al 2013 non ha fatto ricorso ad alcun tipo di "intervento integrativo salariale".

Sempre a firma del sig. Massimo Ferraguzzi ed alla data del 23/01/2014 è stata resa Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio indicativa dei singoli occupati presso lo stabilimento di Gioia del Colle (BA) come da Libro Unico del Lavoro, confermando il dato U.L.A. riferibile ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso di 73,33 U.L.A.

9. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

La produzione della VEBAD S.p.A. si rivolge principalmente al mercato locale, la cui economia è sensibilmente caratterizzata dalla presenza dell'industria vinicola e olearia e delle conserve alimentari.

Le bottiglie e i contenitori in vetro prodotti nel sito di Gioia del Colle, in particolare quelli "speciali" la cui fabbricazione sarà resa possibile dal progetto, verranno assorbiti dalla sfera locale per l'imbottigliamento o il confezionamento dei prodotti del territorio. Da questo punto di vista il ciclo aziendale sarà pienamente integrato con l'economia Regionale e i diversi produttori locali avranno il vantaggio strategico di reperire in zona i contenitori (speciali, quadrati, personalizzati e di alta qualità) per il confezionamento dei propri prodotti ottenendo una rilevante contrazione dei costi legati sia al trasporto che alle difficoltà logistiche legate ad un eventuale approvvigionamento fuori zona.

Attraverso l'innovativa produzione offerta, sarà possibile rispondere efficacemente e in maniera economicamente vantaggiosa alle varie istanze presentate dai produttori locali di olio, vino e conserve o prodotti alimentari in genere; il beneficio locale si eserciterà dunque a livello di:

- ✓ trasporti di materie prime e prodotti finiti, in particolar modo la consegna dei contenitori in vetro cavo impegna grossi volumi con una notevole mole di lavoro da distribuirsi a livello locale;
- ✓ movimentazione interna delle merci, realizzata da ditte esterne di provenienza locale;
- ✓ produzione di imballaggi e di altri materiali accessori per i cicli di stabilimento;
- ✓ produzione o approvvigionamento a livello locale delle materie prime necessarie alla fabbricazione del vetro;
- ✓ varie aziende o professionisti qualificati coinvolti in lavori o servizi presso lo stabilimento.

10. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

In base alle analisi effettuate e alla documentazione in atti, è stato possibile procedere alla verifica della coerenza tra le dimensioni del soggetto proponente e la dimensione del progetto di investimento in termini di posizione competitiva, di capacità gestionali ed in particolare modo è stata confermata, rispetto alla fase di accesso:

- la piena coerenza tra la struttura economico finanziaria del proponente e l'importo dell'investimento;
- la piena coerenza tra l'esperienza del proponente e la dimensione dell'investimento proposto.

Si conferma, nel progetto definitivo presentato, la presenza dell'effetto di incentivazione già riscontrato nella fase di accesso.

11. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase Istruttoria

La comunicazione di ammissione alla fase istruttoria non prevede prescrizioni.

12. Indicazioni/Prescrizioni per fase successiva

Si evidenzia che Vebad S.p.A. è obbligata ad ottemperare alle prescrizioni di seguito riportate in merito alla valutazione di sostenibilità ambientale:

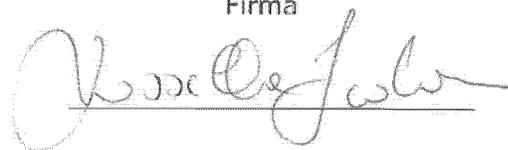
- prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento:
 - ✓ provvedere alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010);
- alla data di messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento (qualora siano scadute le autorizzazioni)
 - ✓ disciplina delle acque meteoriche di dilavamento: autorizzazione di cui al Capo III di adempiere all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento Regionale n. 26 del 29/12/2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia";
 - ✓ disciplina delle acque reflue domestiche o assimilate: si auspica – ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Regionale n. 26 del 12/12/2011 per i siti di intervento non connessi a rete fognaria pubblica – che vengano privilegiate le tipologie di trattamento delle acque reflue domestiche o assimilate che consentono, a parità di efficacia nella tutela delle matrici ambientali coinvolte, di ottenere il migliore inserimento ecologico e paesaggistico e il minore consumo di risorse (sistemi funzionanti prevalentemente a gravità che prevedano fitodepurazione, subirrigazione eventualmente fitoprotetta, ecc).

Modugno, 10 settembre 2015

Il Valutatore

Rossella Scolozzi

Firma



Il Program Manager

Emmanuela Spaccavento

Firma

